

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	490.000,00	735.000,00	1.225.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.683.250,00	7.671.457,83	11.354.707,83
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	4.173.250,00	8.406.457,83	12.579.707,83

Il referente del programma

CELANI PIETRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00127440410201900001	2019		1		No	IT131	Servizi	85310000-5	Individuazione soggetto promotore di tirocini di inclusione sociale	1	BonanniSabrina	24	Si	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900005	2019		1		No	IT131	Servizi	85310000-5	Affidamento servizio assistenza domiciliare	1	BonanniSabrina	36	Si	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900009	2019		1		No	IT131	Servizi	90919300-5	Servizi complementari e sussidiari attività didattica	1	FabbriGisella	96	Si	0,00	976.000,00	6.832.000,00	7.808.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900010	2019		1		No	IT131	Servizi	85130000-9	Affidamento servizi ad utenti diversamente abili ed integrazione dell'attività educativa con sostituzione personale assente scuole infanzia	1	FabbriGisella	96	Si	302.400,00	756.000,00	4.989.600,00	6.048.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900011	2019		1		No	IT131	Servizi	85300000-2	Servizio accompagnamento o scolaribus riservato organizzazioni di volontariato	1	PeroniGabriella	36	Si	16.000,00	40.000,00	64.000,00	120.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900012	2019		1		No	IT131	Servizi	55300000-3	Servizio di riflessione scolastica	1	PeroniGabriella	99	Si	0,00	1.310.400,00	14.227.200,00	15.537.600,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
F00127440410201900001	2019	E61H18000020007	1		No	IT131	Forniture	33700000-7	Progetto POI FEAD Misure di contrasto della povertà estrema - prodotti vari	1	BoriniRiccardo	12	No	78.715,90	0,00	0,00	78.715,90	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900013	2019	E61H18000020007	1		No	IT131	Servizi	85300000-2	PON Inclusione - Misure di contrasto della povertà estrema	1	BoriniRiccardo	12	No	71.284,10	0,00	0,00	71.284,10	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900014	2019		1		No	IT131	Servizi	85300000-2	Servizi di contrasto alla povertà	1	BoriniRiccardo	24	No	150.000,00	180.000,00	0,00	330.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900016	2019		1		No	IT131	Servizi	85300000-2	Progetto HCP	1	BoriniRiccardo	18	Si	190.000,00	380.000,00	0,00	570.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900017	2019		1		No	IT131	Servizi	98371111-5	Servizi cimiteriali	1	BuccioliniLorena	38	Si	300.000,00	450.000,00	600.000,00	1.350.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900018	2019		1		No	IT131	Servizi	64215000-6	Centralino telefonico con sistema VOIP	2	BartoloniDaniela	36	No	61.000,00	36.600,00	36.600,00	134.200,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900019	2019		1		No	IT131	Servizi	72267000-4	Manutenzione applicativi e assistenza piattaforma Cityware	2	BartoloniDaniela	36	No	91.500,00	91.500,00	91.500,00	274.500,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900020	2019		1		No	IT131	Servizi	72000000-5	Progetto digitalizzazione e conservazione digitale	2	BartoloniDaniela	36	No	48.800,00	12.200,00	12.200,00	73.200,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900021	2019		1		No	IT131	Servizi	72514000-1	Collegamento fibra per edifici comunali presso CODMA e realizzazione sala server secondaria	1	BartoloniDaniela	12	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
F00127440410201900002	2019		1		No	IT131	Forniture	30200000-1	Acquisto hardware, software e altro materiale informatico	2	BartoloniDaniela	24	No	48.800,00	48.800,00	0,00	97.600,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00127440410201900003	2019		1		No	ITI31	Forniture	30163100-0	Fuel Card	1	FratiniFrancesca	36	Si	71.150,00	71.150,00	71.150,00	213.450,00	0,00		CONSIP		
S00127440410201900022	2019		1		No	ITI31	Servizi	64210000-1	Servizio telefonia fissa	1	FratiniFrancesca	54	Si	25.000,00	25.000,00	75.000,00	125.000,00	0,00		CONSIP		
S00127440410201900023	2019		1		No	ITI31	Servizi	90919200-4	Servizio di pulizia uffici comunali	1	FratiniFrancesca	78	Si	329.400,00	329.400,00	1.877.580,00	2.536.380,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900024	2019		1		Si	ITI31	Servizi	30120000-6	Servizio noleggio fotocopiatrici multifunzione	1	FratiniFrancesca	60	Si	45.000,00	52.600,00	146.400,00	244.000,00	0,00		CONSIP		
S00127440410201900027	2019		1		No	ITI31	Servizi	79550000-4	Servizio trascrizione verbali sedute consiliari	1	CELANIPIETRO	60	Si	24.000,00	24.000,00	72.000,00	120.000,00	0,00		CONSIP/MEP A		
F00127440410201900004	2019		1		No	ITI31	Forniture	32323500-8	Fornitura e installazione sistema di videosorveglianza	1		24	No	55.000,00	55.000,00	0,00	110.000,00	0,00		CONSIP/MEP A		
F00127440410201900005	2019		1		No	ITI31	Forniture	44113600-1	Fornitura materiali per manutenzione delle strade comunali	1	SorbiniSandro		No	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		CONSIP/MEP A		
F00127440410201900006	2019		1		No	ITI31	Forniture	34900000-6	Acquisto mezzi d'opera e autovetture	1	SorbiniSandro		No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		CONSIP/MEP A		
F00127440410201900007	2019		1		No	ITI31	Forniture	37535000-7	Fornitura arredo urbano	1	SorbiniSandro		No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		CONSIP/MEP A		
F00127440410201900008	2019		1		No	ITI31	Forniture	65300000-6	Fornitura energia elettrica e servizi connessi per edifici comunali	1	SorbiniSandro	12	No	732.000,00	0,00	0,00	732.000,00	0,00		CONSIP		
S00127440410201900029	2019		1		No	ITI31	Servizi	71352100-1	Servizio di verifica sismica edifici scolastici	1	SorbiniSandro	12	No	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900030	2019		1		No	ITI31	Servizi	50720000-8	Servizio gestione calore	1	SorbiniSandro	108	Si	300.000,00	1.000.000,00	7.700.000,00	9.000.000,00	0,00		CONSIP/CUC		
S00127440410201900002	2020		1		No	ITI31	Servizi	85310000-5	Assistenza per l'autonomia e la comunicazione studenti disabili	1	BonanniSabrina	36	Si	0,00	750.000,00	1.500.000,00	2.250.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900003	2020		1		No	ITI31	Servizi	85000000-9	Servizi di presa in carico educativa, aggregazione per infanzia e adolescenza	1	AntognoliAdriana	36	Si	0,00	190.000,00	380.000,00	570.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900004	2020		1		No	ITI31	Servizi	85310000-5	Servizio gestione residenza protetta per anziani Don Paolo Tonucci	1	BonanniSabrina	36	Si	0,00	725.227,83	1.450.455,66	2.175.683,49	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900006	2020		1		No	ITI31	Servizi	92610000-0	Affidamento gestione campo sportivo Bellocchi	1	LiuzziCesare	36	Si	0,00	19.520,00	19.520,00	39.040,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900007	2020		1		No	ITI31	Servizi	92610000-0	Affidamento gestione campo sportivo Cuccurano	1	LiuzziCesare	36	Si	0,00	23.180,00	23.180,00	46.360,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900008	2020		1		No	ITI31	Servizi	92610000-0	Affidamento gestione pista atletica Zengarini	1	LiuzziCesare	36	Si	0,00	23.180,00	23.180,00	46.360,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900015	2020		1		No	ITI31	Servizi	85300000-2	Progetto sollevio	1	BoriniRiccardo	12	Si	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900025	2020		1		No	ITI31	Servizi	66518100-5	Servizio brokeraggio	1	FratiniFrancesca	72	Si	0,00	33.500,00	184.250,00	217.750,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	
S00127440410201900026	2020		1		No	ITI31	Servizi	98341140-8	Servizio vigilanza	1	FratiniFrancesca	36	Si	0,00	73.200,00	183.000,00	256.200,00	0,00		CONSIP		
S00127440410201900028	2020		1		No	ITI31	Servizi	75310000-2	Servizio sorveglianza alunni dal traffico stradale in occasione entrata e uscita dalle scuole, riservato organizzazioni di volontariato	1		24	Si	0,00	85.000,00	85.000,00	170.000,00	0,00		000542826	Centrale Unica di Committenza Fano	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														4.173.250,00	8.406.457,83	41.043.815,66	53.623.523,49	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CELANI PIETRO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CELANI PIETRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.927.633,82	1.250.000,00	475.000,00	8.652.633,82
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.290.000,00	180.000,00	0,00	1.470.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	12.257.500,00	9.200.000,00	9.280.420,00	30.737.920,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	20.475.133,82	10.630.000,00	9.755.420,00	40.860.553,82

Il referente del programma

CELANI PIETRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella E.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella E.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Il referente del programma CELANI PIETRO																		

Note:

- Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella E.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella E.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella E.3

- a) mancanza di fondi
b) cause tecniche; promesse di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause di carattere economico, come l'insufficiente copertura finanziaria, l'assenza di risorse, l'assenza di risorse umane, l'assenza di risorse tecniche o di risorse di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella E.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella E.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.10 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 31/01/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di cui art.27 DL 201/2011, comma 5 art.10 DL 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quodam parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Il referente del programma

CELANI PIETRO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. 2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio al procedimento di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Letto funzionale (5)	Lavoro connesso (6)	Codice Nat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o varato in corso di modifica procedurale (Tabella D.2) (Tabella D.3)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in conto annuale successorie	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4) all'investimento (10)		Settore di intervento di cui alla Tabella D.4) differenziale di spesa per interventi di contrazione di mutuo
L00127446/41/02/01/900048			2020	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stabali	Manutenzione straordinaria pecore predali	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900049			2020	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	01 - Nuova realizzazione	Realizzazione parco urbano (quarto lotto)	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900050			2020	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01.04 - Marina, acque e fiumi	01.01 - Stabali	Lavori di manutenzione del porto turistico (quarta regionalità)	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900051			2020	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Ripulitura pascoli, recinzioni, recinzioni (quarto lotto)	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900052			2020	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Realizzazione pascolo collettivo piano Sargagna	2	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900053			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	06.15 - Ristrutturazione e recupero edifici	Interventi di ristrutturazione edilizia del centro storico di Cinesco 3 Strada	3	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900054			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	04.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ripulitura area del Sestiere Secondo lotto	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900055			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Realizzazione di percorsi ciclopeditali	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900056			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	06.08 - Social e scolastiche	Costruzione scuola media a Bilocchi	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900057			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	06.30 - Sanitarie	Ampliamento cimitero comunale	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900058			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stabali	Ripulitura pascoli	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900059			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stabali	Interventi alle stalle, pale, infestazioni (viale comunale)	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900060			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stabali	Ripulitura centro storico	2	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900061			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marina, acque e fiumi	Interventi di messa a norma, canalizzazione e opere Sesto	2	0,00	475.000,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900062			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		06 - Restauro	06.30 - Sanitarie	Lavori di restauro e risanamento conservativo di cimitero di Roncofornaceo e cimitero di Roncofornaceo e cimitero di Roncofornaceo (Parrocchia S. Giovanni)	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900063			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	04.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ripulitura lungo fiume Sestiere 2° lotto	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900064			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stabali	Ripulitura lungo fiume Sestiere 3° lotto	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900065			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	06.08 - Social e scolastiche	Ampliamento scuola elementare "S. Gerardo" 2° lotto	2	0,00	700.450,00	0,00	700.450,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900066			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Realizzazione nuova strada di collegamento fra Sestiere Torricella	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900067			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		08 - Ampliamento e potenziamento	04.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione parco urbano (quarto lotto)	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900068			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stabali	Manutenzione pascoli	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900069			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	04.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ripulitura area urbana a Torricella	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900070			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		05 - Ricupero	05.30 - Sanitarie	Lavori di recupero strutturale ed elettrificazione cimitero	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900071			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Realizzazione di manopole	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900072			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro della Chiesa di San Pietro in Valle (secondo lotto)	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900073			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		06.08 - Social e scolastiche	06.08 - Social e scolastiche	Costruzione Scuola materna in loc. Vigna Sasso	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		
L00127446/41/02/01/900074			2021	Sebiti Sandro	S	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stabali	Realizzazione Sestiere per la F. F. Sasso	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Efficacia (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00127440410201900001	E37H18001130004	Interventi sulle strade, ciclo-pedonali, altre infrastrutture viarie comunali e loro pertinenze anno 2019. Manutenzione straordinaria	Podderini Franco	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00127440410201900002	E31B1300009000003	Realizzazione del percorso Strada delle Banche (con fondi europei)	Sorbinì Sandro	793.753,00	793.753,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900003	E33G17000290002	Restauro e risanamento conservativo Biblioteca (impianto elettrico, impianto riscaldamento, certificato prevenzione incendi).	DE VITA ELENA	995.000,00	995.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900004	E37H18001470004	Lavori di escavazione delle dissenso portuali (fondi regionali) e rimozione dei depositi temporanei dei materiali dragati	AGOSTINELLI BRUNO	900.000,00	900.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00127440410201900005	E37H17001930002	Lavori di dragaggio dell'area portuale di competenza Comunale	AGOSTINELLI BRUNO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900006	E37H17001940002	Lavori di manutenzione del porto di Fano (Fondi regionali)	AGOSTINELLI BRUNO	550.000,00	550.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00127440410201900007	E36C130000000002	Lavori urgenti di dragaggio dell'area portuale di competenza Comunale con utilizzo dei materiali dragati a ripascimento spiaggia sommersa in Loc. Cimara (fondi regionali)	CAITERZI	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900008	E32H18000240002	Lavori di manutenzione straordinaria per ripescamenti e scogliere a difesa della costa (fondi regionali)	FABBRÌ FEDERICO	400.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
L00127440410201900009	E33G130000040004	Restauro, risanamento conservativo e recupero turistico della rocca Manzatara	CAITERZI	750.000,00	750.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900010	E31B18000040006	Realizzazione nuova pista ciclabile (partecipazione fondi regionali) 500.000,00)	SANTINI ILENA	860.000,00	860.000,00	URB	1	SI	SI	4			
L00127440410201900011	E31B160000900005	Realizzazione nuovo complesso S. Arcangelo per Fabbrica del Carnevale, Casa della Musica e Oratorio internazionale della gioventù (fondi ITI) in annualità 2019. Costo complessivo 644.000,00. quota partecipi 200.000,00, restante quota ITI 444.000,00. Realizzazione efficientamento energetico e architettonico	Sorbinì Sandro	2.077.453,47	2.077.453,47	MIS	1	SI	SI	2			
L00127440410201900012	E31B17000750004	Realizzazione pista ciclabile Azilia - progetto ITI - totale carico Comune (ASET quota D.G.C. 351.720,16) contributo da ASET spa	SANTINI ILENA	290.000,00	290.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900014	E31B17000980002	Sistema accessibilità ciclabile al centro storico (fondi ITI) totale carico quota fondi ITI	SANTINI ILENA	275.236,22	275.236,22	URB	1	SI	SI	1			
L00127440410201900015	E31B17000810002	Hub mobilità S. Arcangelo - Bike Sharing (fondi ITI)	SANTINI ILENA	103.000,00	103.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900016	E39F17000150006	Parcheggio scambiatore nel parcheggio camper di Viale Kennedy (fondi ITI 60.000)	FABBRÌ FEDERICO	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900017	E31D17000500004	Riqualificazione impianti sportivi	LISOTTA PAMELA	900.000,00	900.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900018	E31D18000110004	Ripristino funzionalità impianti sportivi	FABBRÌ FEDERICO	700.000,00	700.000,00	ADN	1	SI	SI	1			
L00127440410201900019	E39F17000000004	Interventi di adeguamento strutturale degli edifici scolastici	GIOMMI MARIANGELA	500.000,00	500.000,00	ADN	1	SI	SI	1			
L00127440410201900020	E39F18001490004	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico con finanziamento a regime biennale architettonico alla sede media Gandiglio	CARBINI GIANLUCA	950.000,00	950.000,00	ADN	1	SI	SI	1			

Codice Unico intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o venuto a seppurto di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00127440410201900021	E35B17008980004	Lavori di manutenzione straordinaria dall'asfalto	LISOTTA PAMELA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900022	E35B17008980004	Lavori di manutenzione straordinaria scuole materne	LISOTTA PAMELA	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900023	E35B17008980004	Lavori di manutenzione straordinaria scuole elementari	CARBINI GIANLUCA	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900024	E35B17008980004	Lavori di manutenzione straordinaria scuole medie	CARBINI GIANLUCA	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900025	E35H18009440004	Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali	ZACCHELLI	700.000,00	700.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00127440410201900026	E35I18000830004	Lavori di manutenzione straordinaria edifici monumentali e per attività culturali di competenza comunale	DE VITA ELENA	250.000,00	250.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900027	E31E18000130004	Lavori di riqualificazione strada urbano, di piazze, giardini e parchi urbani	ZACCHELLI	600.000,00	600.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L00127440410201900028	E35H17000400004	Lavori di manutenzione straordinaria ortini comunali	DE VITA ELENA	500.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900029	E38C17000320004	Realizzazione di nuovi locali ortini comunali	ROBERTI GINO	400.000,00	400.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00127440410201900030	E35H17000270004	Manutenzione straordinaria pista ciclistica "Galerica - Zingari"	SILVESTRI MARIO	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00127440410201900031	E33G17002980004	Restauo e risanamento conservativo Museo Civico-Sala Morganti-	LISOTTA PAMELA	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00127440410201900032	E31E17000280005	Riqualificazione pista ciclistica Enzo Marconi (Fondi CONI sport e Periferie)	SILVESTRI MARIO	210.691,13	210.691,13	MIS	1	SI	SI	4			
L00127440410201900033	E35E17000980007	Lavori di riqualificazione campo sportivo "Militari" in Fano, Viale Piceno - Realizzazione spogliatoio - (Fondi CONI sport e Periferie)	SILVESTRI MARIO	290.000,00	290.000,00	MIS	2	SI	SI	4			
L00127440410201900034	E38C17000330004	Riqualificazione Area ex distributore Agip adiacente al Corridori	Sorfini Sandro	400.000,00	400.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L00127440410201900035	E32H18000290004	Sistemazione idrogeologica del territorio comunale compresa sistemazione acque superficiali	SUSCA FABIO	430.000,00	430.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900036	E33D18000380004	Interventi di riqualificazione del centro storico	SUSCA FABIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00127440410201900037	E35B18000890002	Interventi di difesa della costa U.F. 6 Sassonia sud dal fiume Metauro al porto Loto 3 (fondi regionali)	CAITERZI	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	SI	SI	3			
L00127440410201900038	E39F18001500004	Intervento di mitigazione (difuca alla foce del Rio Crinaccio 2 Strabio	CAITERZI	150.000,00	150.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00127440410201900075	E37J18000110004	Lavori sistemazione impianto termico presso sede Comunale di S.Orso	ZACCHELLI	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	1			

Il referente del programma

CELANI PIETRO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Urbanistica
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto definitivo
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.000000/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00127440410201800005		Verifica vulnerabilità sismica d.l. 8/2017 art. 20bis	265.000,00	1	Trattasi di servizio
L00127440410201800021		Acquisto tecnologie info mobilità fondi ITI	60.000,00	1	Trattasi di acquisti e non di lavori
L00127440410201500028	E37H15001520005	Realizzazione delle opere di Urbanizzazione presso lex colonia Tonhini	581.276,45	3	avori in corso di esecuzione da parte dei lottizzanti
L00127440410201500027	E37H15001510005	Realizzazione delle opere di Urbanizzazione presso la lottizzazione Carmine	2.340.302,11	3	lavori in corso di esecuzione da parte dei lottizzanti
L00127440410201800004		Accordo di programma Comune Soprintendenza e Archivio di stato per lavori Nuovo Archivio di Stato	120.000,00	1	Non si tratta di un lavoro gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale

Il referente del programma
CELANI PIETRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO A 2019

id.	TIPOLOGIA/ DESTINAZIONE	LOCALITA'/INDIRIZZO	FRUITORE	SCADENZA CONTR AFF	SUP. CAT. Ha/mq	VALORE €	IVA
1	Fondo agricolo dotato di fabbricato, accessori e pertinenze	SERRUNGARINA - Loc. Sacca		10/11/2021	Ha 15.02.90	510.000,00	
2	Terreno agricolo	SERRUNGARINA - Loc. Sacca		10/11/2021	Ha 15.89.15	400.000,00	
3	Terreno agricolo	SALTARA - Loc. Villa del Bali	Comune di Fano		Ha 05.07.48	117.000,00	
4	Terreno agricolo	FANO - Loc. Bellocchi		10/11/2024	Ha 01.24.00ca	70.000,00	
5	Terreno agricolo	SALTARA - Loc. Villa del Bali	Comune di Fano		Ha 04.53.10ca	140.000,00	
6	Comparto a destinazione mista "Viale Piceno2" ST3_P10	FANO - Ponte Metauro		10/11/2019	Mq 22.101ca	1.100.000,00	+ IVA
7	Comparto residenziale "Ex mattatoio" ST3_P05	FANO - Vallato	Comune di Fano		Mq 12.951ca +1.205 cessione cubatura	800.000,00	+ IVA
8	Area edificabile a destinazione direzionale e commerciale "Ex Zuccherificio-A" ST3_P37	FANO - Ponte Metauro	Comune di Fano		Mq 14.663	1.800.000,00	+ IVA
9	Comparto commerciale Roberti & Paoletti ST6_P19	FANO - loc. Torrette		½ affitto scadenza 31/07/2021; ½ Comune di Fano	Ha 02.00.00	2.200.000,00	+ IVA
10	Fondo agricolo dotato di fabbricato con accessori e pertinenze	SALTARA - Loc. Villa del Bali-Via San Martino	Comune di Fano		Ha 03.16.93	300.000,00	
11	Comparto residenziale "Via del Lavoro" ST3_P02	FANO - loc. San Lazzaro	Comune di Fano		MQ 8.347ca + 337 cessione cubatura	1.000.000,00	+ IVA
12	Fondo agricolo dotato di fabbricato	FANO - loc. Tre Ponti		10/11/2021	Ha 01.10.00	250.000,00	
13	Comparto Villaggio Turistico Torrette ST6_P36	FANO - loc. Torrette		10/11/2019	Ha 05.01.89	1.100.000,00	
14	Terreno agricolo	FANO - Loc Caminate		29/09/2023	Ha 11.18.43ca	250.000,00	
15	Terreno agricolo	FANO - Loc. Caminate	Comune di Fano		Ha 10.98.73	225.000,00	
16	Terreno agricolo	SAN COSTANZO - Loc. Tomba		10/11/2020	Ha 07.35.10	148.000,00	
17	Terreno agricolo	FANO - Loc Caminate		29/09/2023	Ha 03.43.98ca	77.000,00	
18	Fondo agricolo dotato di fabbricato, accessori e pertinenze	FANO - Tombaccia, 180		10/11/2022	Ha 02.87.87ca	130.000,00	
19	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	FANO - Via della Tombaccia, 168		Parte 10/11/2021; parte 10/11/2024	Mq. 6.757ca	150.000,00	
20	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	MONDOLFO - Via Sterpettine, 16	Comune di Fano		Mq 3.238	100.000,00	
21	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	FANO - Loc. Metaurilia, 81	Comune di Fano		Ha 00.90.00ca	210.000,00	
22	Terreno agricolo	FANO - loc. Bellocchi		10/11/2024	Ha 01.60.00ca	88.000,00	
23	Terreno agricolo	FANO - loc. Bellocchi		10/11/2024	Ha 01.86.80ca	88.000,00	
24	Terreno agricolo	FANO - loc. Torrette		10/11/2023	Ha 00.49.60	12.400,00	
25	Nuovo Comparto per una struttura sanitaria in Loc. Chiaruccia ST5_P87	FANO - Loc Chiaruccia	Comune di Fano		Mq. 40.000ca	2.500.000,00	+ IVA
26	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	FANO - Loc. San Biagio, 29		31/12/2020	Mq. 3.804	180.000,00	
27	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	FANO - Loc. San Biagio, 64	Comune di Fano		Mq. 500	150.000,00	
28	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva	FANO - Loc. Prelato, 10	Comune di Fano		Mq. 545	150.000,00	
29	Fondo agricolo dotato di fabbricato, accessori e pertinenze	FANO - Loc. Belgatto		parte libero / parte scadenza 31/12/2020	Ha 01.42.00ca	120.000,00	
30	Permuta con conguaglio sedime stradale e pertinenze/relitto stradale	FANO-Zona Porto	Comune di Fano		Mq.42ca/Mq 16ca	20.000,00	+ IVA
TOTALE						14.385.400,00	



SETTORE 3° - Servizi Finanziari
 SERVIZIO PATRIMONIO
 IL DIRIGENTE
 Dott.ssa Daniela MANTONI

ALLEGATO – B 2020-2021

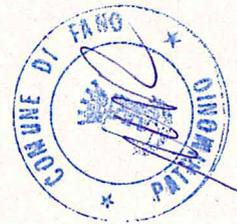
id.	TIPOLOGIA	FRUITORE	SUPERFICIE ca	LOCALITA'	VALORE-€
A	Comparto funzionale Fantasy Word ST6_P18	Comune di Fano	Ha 32.37.71	FANO – loc. Torrette	18.500.000,00
B	Area edificabile a destinazione artigianale "Chiaruccia" ST5_P32		Sup.cat.Mq 40.925 – Sup real. Mq 41.058	FANO – Loc. Chiaruccia	2.278.000,00
C	Fabbricato con accessori, pertinenze e corte esclusiva		Ha 00.33.04	FANO – Loc. Bellocchi	300.000,00
			TOTALE ALLEGATO – B		21.078.000,00



SETTORE 3° - Servizi Finanziari
SERVIZIO PATRIMONIO
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela MANTONI

ALLEGATO C 2019

id.	TIPOLOGIA	CODICE	INDIRIZZO	FRUITORE	SUP. CAT. mq/vani	VALORE	IVA
1	Alloggio di ERP	301301010007	Via della Marina, 46	S. S.	Mq 90	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
2	Alloggio di ERP	301301030004	Via Caduti del Mare ,47	D. S. A.	Mq 53	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
3	Alloggio di ERP	301303010103	Via del Ponte, 51	D. P.	Mq 54	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
4	Alloggio di ERP	301303010217	Via della Repubblica, 12	B. I.	4,5 vani	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
5	Alloggio di ERP	301303020109	Via della Repubblica, 10	N. N.	Mq 82	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
6	Alloggio di ERP	301303050103	Via F. Bracci, 22	O. R.	4,5 vani	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
7	Alloggio di ERP	301303050207	Via F. Bracci, 22	D. L. G.	4,5 vani	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
8	Alloggio di ERP	301303060102	Via Ambrosini, 13	F. I.	Mq 82	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%
9	Alloggio di ERP	301303040105	Via F. Bracci, 20	G. A.	4,5 vani	Da determinarsi previa stima da parte dell'E.R.A.P.	4%



SETTORE 3° Servizi Finanziari
 SERVIZIO PATRIMONIO
 IL DIRIGENTE
 Dott.ssa Daniela MANTONI

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021**DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA**

	PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/10/2018	COMANDI	MARGINE OPERATIVO MASSIMO	DOTAZIONE TEMPO INDETERMINATO incluso interim Gabinetto del Sindaco	DOTAZIONE TEMPO DETERMINATO	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA
SEG.GEN.	1					1
DIRIGENTI	6	-	3	7	2	9
D	122	3	10	135	4,5	139,5
C	206	1	5	212	6	218
B3	36	2		38		38
B	19			19		19
A	31			31	2	33
	414	6	15	436	12,5	457,5

N.B.

1) i posti si intendono a "tempo pieno"

2) nella dotazione organica dei dirigenti non è ricompreso il Segretario Generale in quanto incardinato presso il Ministero dell'Interno;

Il Seg. Generale intrattiene con l'ente esclusivamente un "rapporto di servizio" obbligatorio *ope legis*; non è rappresentato il posto dirigenziale relativo all'ATS VI

In quanto, ai sensi dell'art 110 TUEL, è considerato "extra dotazione organica"

3) i posti a tempo determinato sono considerati in ragione del rapporto tra le mensilità del contratto di lavoro e l'annualità di riferimento

(es.: 12 vigili x 6 mesi = 6 posti)

4) non sono contemplate nella dotazione organica a tempo determinato le relative sostituzioni attivabili a fronte del mantenimento del posto

5) in ordine al "margine operativo" si osserva che, sino a quando le disposizioni di legge imporranno un vincolo assunzionale sul

turn-over dell'anno precedente (2019: 100%), detto margine potrà essere utilizzato solo tramite procedure di mobilità volontaria

ovvero comandi sussistenti e i presupposti sulla base delle risorse di bilancio disponibili

6) i posti su cui si applica la riserva dell'art.22, comma 15 del D.Lgs. n.75/2017 operano in deroga alla dotazione organica di cui sopra

in quanto si produce esclusivamente una riqualificazione professionale, ancorché novativa, in capo ai relativi dipendenti con esiti

neutri rispetto ai complessivi posti in organico cui accede un irrilevante aumento di spesa

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021			
PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021			
AREE E PROFILI PROFESSIONALI	FABBISOGNO 2019-2021	POSTI RISERVATI 20% D.LGS. 75/2017 ANNO 2019	TEMPO DETERMINATO SU BASE ANNUALE

DIRIGENZA

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	2	-	1
DIRIGENTE TECNICO	1	-	1

AREA AMMINISTRATIVA

A	COADIUTORE	0	0	0
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	0	0	0
B.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	3	0
	ISTRUTTORE CONTABILE	7	0	0
	ISTRUTTORE INFORMatico	0	0	0
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	10	4	4,5
	FUNZIONARIO CONTABILE	5	0	0
	FUNZIONARIO INFORMatico "WEBMASTER"	1	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "TRANSIZIONE DIGITALE" ART. 110 TUEL	1	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "ARCHIVIAZIONE INFORMatica"	2	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "EUROPROGETTAZIONE"	1	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "PROMOZIONE TURISTICA"	1	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"	2	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "RAPPORTI CON I MEDIA-GIORNALISTA PUBBLICO"	2	0	0

AREA TECNICA

A	OPERAIO	0	0	2
B	COLLABORATORE TECNICO	0	0	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	3	0	0
D	FUNZIONARIO TECNICO	12	2	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA IN "MATERIA SISMICA"	3	0	0
	FUNZIONARIO SPECIALISTA IN "MATERIA AMBIENTALE"	2	0	0

AREA DEI SERVIZI

A	OPERATORE	0	0	0
B.1	ESECUTORE DEI SERVIZI	0	0	0
B.3	COLLABORATORE DEI SERVIZI	0	0	0
D	FUNZIONARIO SPECIALISTA "BENI E ATTIVITA' CULTURALI"	0	0	0
	FUNZIONARIO "ASSISTENTE SOCIALE"	2	0	0

AREA EDUCATIVA

C	INSEGNANTE SCUOLA MATERNA	5	0	0
	EDUCATORE ASSISTENTE INFANZIA	8	0	0
	ISTRUTTORE ANIMATORE	0	0	0
D	FUNZIONARIO COORDINAMENTO PEDAGOGICO	1	0	0

AREA DELLA VIGILANZA

C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	3	0	6
D	UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE "SPECIALISTA DI VIGILANZA"	3	1	0

TOTALI	81	10	12,5
---------------	-----------	-----------	-------------

N.B. dimostrazione congruità delle previsioni rispetto all'art.22, comma 15 del D.Lgs.n.75/2017:

cat. C area Amministrativa: posti complessivi n.14 per 20% = 2,8 arrotondato a 3

cat. D area Amministrativa: posti complessivi n.25 per 20% = 5

cat. D area Tecnica: posti complessivi n.17 per 20% = 3,4

cat. D area Vigilanza: posti complessivi n.3 per 20% = 0,6 arrotondato a 1
le riserve sono prudenzialmente applicate escludendo dal calcolo i posti riservati

N.B. i fabbisogni di cui alle "assunzioni obbligatorie" della L.n.68/1999 saranno verificati dopo ogni "statistica annuale"; detto fabbisogno non è contemplato nello schema di cui sopra stante l'assoluta aleatorietà della previsione verificabile solo *ex post*

N.B. le assunzioni a tempo determinato per posti "vacanti e disponibili" richiedono l'approvazione del "Piano Attivazione Copertura Posti" da parte della Giunta Comunale – tale adempimento non è richiesto per le sostituzioni dei dipendenti con diritto al mantenimento del posto fermo restando la necessaria presenza della copertura finanziaria

	ALLEGATO	ACCANTONATI
SCUOLA MATERNA INSEGNANTI	46	2
ASILO NIDO	32	2

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021	
AREE E PROFILI PROFESSIONALI	
DIRIGENZA	
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
	DIRIGENTE TECNICO

AREA AMMINISTRATIVA	
A	COADIUTORE
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
B.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	ISTRUTTORE CONTABILE
	ISTRUTTORE INFORMATICO
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
	FUNZIONARIO CONTABILE
	FUNZIONARIO INFORMATICO "WEBMASTER"
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "TRANSIZIONE DIGITALE" ART. 110 TUEL
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "ARCHIVIAZIONE INFORMATICA"
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "EUROPROGETTAZIONE"
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "PROMOZIONE TURISTICA"
	FUNZIONARIO SPECIALISTA "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"
FUNZIONARIO SPECIALISTA "RAPPORTI CON I MEDIA-GIORNALISTA PUBBLICO"	

AREA TECNICA	
A	OPERAIO
B	COLLABORATORE TECNICO
C	ISTRUTTORE TECNICO
D	FUNZIONARIO TECNICO
	FUNZIONARIO SPECIALISTA IN "MATERIA SISMICA"
	FUNZIONARIO SPECIALISTA IN "MATERIA AMBIENTALE"

AREA DEI SERVIZI	
A	OPERATORE
B.1	ESECUTORE DEI SERVIZI
B.3	COLLABORATORE DEI SERVIZI
D	FUNZIONARIO SPECIALISTA "BENI E ATTIVITA' CULTURALI"
	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE

AREA EDUCATIVA	
C	INSEGNANTE SCUOLA MATERNA
	EDUCATORE ASSISTENTE INFANZIA
	ISTRUTTORE ANIMATORE
D	FUNZIONARIO COORDINAMENTO PEDAGOGICO

AREA DELLA VIGILANZA	
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE
D	UFFICIALE DI POLIZIA LOCALE "SPECIALISTA DI VIGILANZA"

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021

PROIEZIONE NUMERO MASSIMO PENSIONAMENTI TENUTO CONTO DELLA REVISIONE DELLA LEGGE FORNERO

2019		2019 (100)		2020		2020 (100)		2021		2021 (100)	
------	--	------------	--	------	--	------------	--	------	--	------------	--

		1	A tecnico									1 – A tecnico
								2	A amm.vo			2 – A amm.vo
1	B amm.vo			2	B amm.vo	6 – B amm.vo						
						2	B tecnico					2 – B tecnico
4	C amm.vo	3	C amm.vo			4	C amm.vo			4	C amm.vo	15 – C amm.vo
		3	C tecnico	1	C tecnico							4 – C tecnico
4	C educ.	2	C educ.									6 – C educ.
		1	C ins.			1	C ins.			1	C ins.	3 – C ins.
3	D amm.vo	5	D amm.vo			2	D amm.vo	1	D amm.vo	1	D amm.vo	12 – D amm.vo
1	D tecnico	7	D tecnico			1	D tecnico			1	D tecnico	10 – D tecnico
						1	D pol.					1 – D pol.
1	dirigente	1	dirigente							1	dirigente	3 – dirigenti

TOTALE	65
--------	----



COMUNE DI FANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
SERVIZIO PERSONALE

APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DELLA DIRIGENZA
SULLA BASE DELLA REVISIONE DEGLI ART.6 E SEG. DEL D.LGS.N.165/2001 AD OPERA DELL'ART.4 DEL
D.LGS.N.75/2017 IN CONFORMITA' ALLE
"LINEE DI INDIRIZZO" ADOTTATE DAL DFP IN DATA 8/05/2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La parola d'ordine sembra essere: **potenziamento e coordinamento della programmazione** in tema di politiche del personale, con un intervento centrale da parte della Funzione Pubblica. Sono queste le indicazioni contenute nella revisione degli articoli 6 e seguenti del D.Lgs n.165/2001 ad opera della "Riforma Madia".

OBBLIGO ANNUALE DI REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

In primo luogo si interviene introducendo un obbligo annuale di revisione della "dotazione organica"; in passato tale adempimento era da effettuarsi almeno ogni tre anni. La rimodulazione si attua in sede di predisposizione del piano triennale del fabbisogno di personale: l'amministrazione può modificare la propria dotazione sulla base delle nuove esigenze emerse, ma deve garantire la **sostenibilità della spesa** e l'informazione ai sindacati, quest'ultima se e come prevista dai Contratti Collettivi. Il fabbisogno di personale deve essere allineato con il documento unico di programmazione e con il piano delle *performance*.

IL NUOVO SISTEMA DEI FABBISOGNI

Non si considera più in modo dirimente la dotazione organica (in passato tale "dotazione organica" meglio conosciuta come "pianta organica" era definita in modo rigido e statico – successivamente si è adottato un modello di "dotazione organica" che faceva riferimento ai posti coperti più i posti in copertura) che perde il ruolo di pilastro normativo ma non di pilastro finanziario e si parte da due ordini di grandezza correlati:

- 1) la **"Dotazione Organica Effettiva"**: da considerare come uno **strumento flessibile e dinamico** che comunque definisce il **limite massimo di posti a tempo determinato ed indeterminato che l'ente può sostenere finanziariamente nel corso dell'anno in aderenza alle valutazioni inerenti il buon andamento degli uffici ed agli stanziamenti di bilancio**; tale limite tiene conto delle capacità di spesa dell'ente considerate in modo storico ed evolutivo nonché del grado di rigidità del bilancio; competenza: Giunta.
- 2) il **"Fabbisogno Triennale"**: da considerare come **lo strumento di analisi di merito delle necessità dell'ente in chiave non meramente sostitutiva ma evolutiva nel triennio unitamente alla revisione delle aree professionali e dei profili**; il fabbisogno è da rilevare *ex novo* e da aggiornare ogni anno (vengono esaminati: le cessazioni, i pensionamenti, i profili, alcune particolari posizioni di lavoro, le esigenze operative, i processi di esternalizzazione); sulla base del fabbisogno viene dimensionato il "Piano Attivazione Copertura Posti"; competenza: Giunta.
- 3) la **"Dotazione Organica Teorica"**: tale nozione resta ancorata ad un **"limite, di derivazione finanziaria, invalicabile da parte della "dotazione organica" tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica (ove sussistenti)**; competenza: Giunta.

A tali strumenti, direttamente ricavabili dalla legge, si aggiungono; competenza: Giunta.

- 4) il **"Piano Attivazione Copertura Posti"** da considerare come lo **strumento per l'attivazione di procedure pubbliche o riservate di acquisizione delle risorse umane tenuto conto delle cessazioni e dei pensionamenti in coerenza con il fabbisogno triennale**; competenza: Giunta.
- 5) il **"Piano Occupazionale Annuale"** da considerare come lo **strumento operativo autorizzatorio delle assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalle graduatorie (vincitori ed idonei) tenuto conto anche dei processi di mobilità interna e dell'andamento delle cessazioni e dei pensionamenti**; competenza: dirigente "Gabinetto del Sindaco".

La parte più complessa del nuovo modo di operare è la seconda, cioè la rilevazione dei fabbisogni. Occorre partire dalla premessa che le dotazioni organiche di diritto sono state elaborate, spesso, in epoche risalenti e non è del tutto chiaro quale sia la fonte della loro provenienza (peraltro non esiste una precisa definizione giuridica di dotazione organica che è un concetto presupposto dell'ordinamento). E' un dato di esperienza comune che le dotazioni "di diritto" contengano

spesso un numero di posti molto superiore a quelli effettivamente in ruolo. Certo, i vari tetti alle assunzioni hanno accentuato questo fenomeno, che, comunque, di per sé rivela una scarsa aderenza alla realtà di tali dotazioni.

Per altro, la generalizzata ridotta copertura, con la dotazione di fatto, della dotazione di diritto rende sostanzialmente impossibile rilevare esuberi: infatti, il vecchio ed anacronistico sistema rivelava sempre e necessariamente posti vacanti e non un *surplus* di dipendenti.

I VINCOLI NORMATIVI E FINANZIARI PRESSO I COMUNI

La ricostruzione della dotazione organica non può peraltro prescindere dai vincoli che si sono consolidati in materia di personale presso i comuni. In particolare si osserva che esistono al momento n.2 vincoli primari che sono:

-il rispetto della spesa di personale 2011-2013 ai sensi del comma 557;

-il vincolo di rispetto del *turn-over* che, a partire dall'anno 2019, sarà del 100% (risultano ipotesi di eliminazione di detto vincolo);

Giova ricordare che sia il vincolo finanziario complessivo sia il vincolo sul *turn over* hanno fortemente inciso la capacità gestionale dell'ente solo in parte ricoperto da recuperi di efficienza (difficilmente governabili con il sostanziale blocco del FUA); detti vincoli hanno rappresentato una forte componente di sperequazione in ambito nazionale poiché il legislatore non ha mai approntato strumenti per premiare la virtuosità e sanzionare l'inefficienza; i vincoli sono infatti stati pensati ed applicati a realtà profondamente diverse generando pregiudizio al buon andamento nei confronti degli enti che avevano dotazioni organiche congrue e spesa di personale nella norma. Non è mai stato emanato il DPCM previsto dall'art. 76, comma 6 della legge n.133/2008 che avrebbe dovuto individuare i criteri e i parametri di virtuosità relativamente alle spese di personale negli Enti Locali.

L'articolo 16, comma 8, del D.L.n.95/2012 espressamente prevede: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n.112 del 2008, convertito con legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto – legge n.112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti”*. Ad oggi il suddetto decreto non è stato emanato (peraltro tale decreto pone riferimento solo alla popolazione residente che è un indice non dirimente di congruità poiché occorrerebbe un'analisi dei servizi erogati e dei processi di esternalizzazione effettuati) e che gli unici parametri a cui far riferimento sono quelli definiti con decreto 10/04/2017 del Ministero dell'Interno avente oggetto: *“Individuazione dei rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019”*, che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 60.000 a 99.999 abitanti come segue: n.1 dipendente ogni 126 abitanti (ossia **n.483 dipendenti** in relazione alla popolazione residente al 31/12/2017 pari a n.60.859 abitanti).

Alle considerazioni sopra riportate accedono anche ulteriori criteri di sostenibilità, a regime, della spesa di personale ricavabili dal comma n.557 come segue:

- **valore differenziale assoluto tra il limite di spesa del comma 557 ed il dato del rendiconto dell'ente:**

-il limite di spesa annuale del comma 557 (avente valore cogente) è pari ad euro 14.508.427,74

-la spesa 2017 del comma 557 è pari ad euro 13.011.715,09

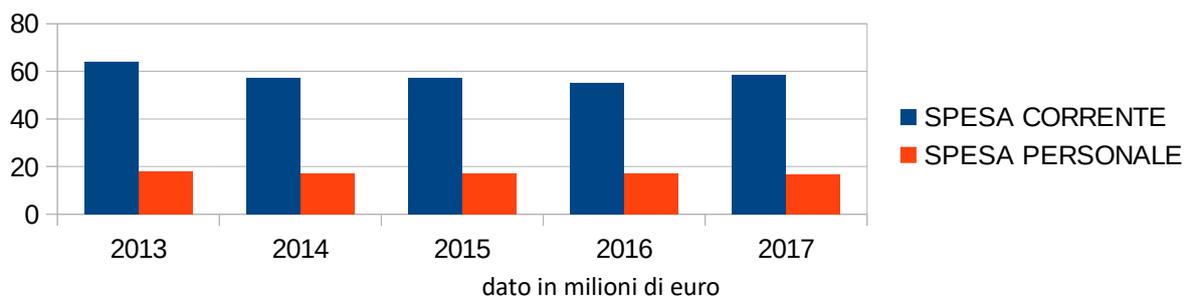
-la differenza, teoricamente ammissibile, è pari ad euro 1.496.712,70

Volendo tradurre tale differenziale finanziario in numero di dipendenti possiamo dividere il dato per euro 34.287,48 (costo ente di un dipendente di ctg D1 secondo un'ipotesi statistica media ma prudenziale di spesa) ottenendo n.44 unità con arrotondamento.

Tenuto conto che la vigente dotazione di fatto (incluso il calcolo pro-rata annuale del personale dipendente a tempo determinato) è di n.434,64 dipendenti (435 con arrotondamento) si otterrebbe un **dato massimo teorico di n.479 dipendenti**. Tale risultato risulta fortemente analogo al dato del limite ricavabile dal decreto ministeriale di cui sopra.

- **rapporto tra la “spesa del personale” e la “spesa corrente”:**

tale indicatore di bilancio, pur non avendo più forza cogente in seguito al D.L.n.90/2014, costituisce pur sempre un valido sostegno d'analisi poiché tiene conto della capacità finanziaria dell'ente di sostenere la spesa del personale di cui le assunzioni sono una componente essenziale; i dati degli ultimi rendiconti riportano i seguenti valori:



2013:

spesa corrente: 64.124.916,05

spesa personale: 17.965.759,59

2014:

spesa corrente: 57.316.396,06

spesa personale: 17.134.523,84

2015:

spesa corrente: 57.340.848,21

spesa personale: 17.104.166,91

2016:

spesa corrente: 55.181.765,24

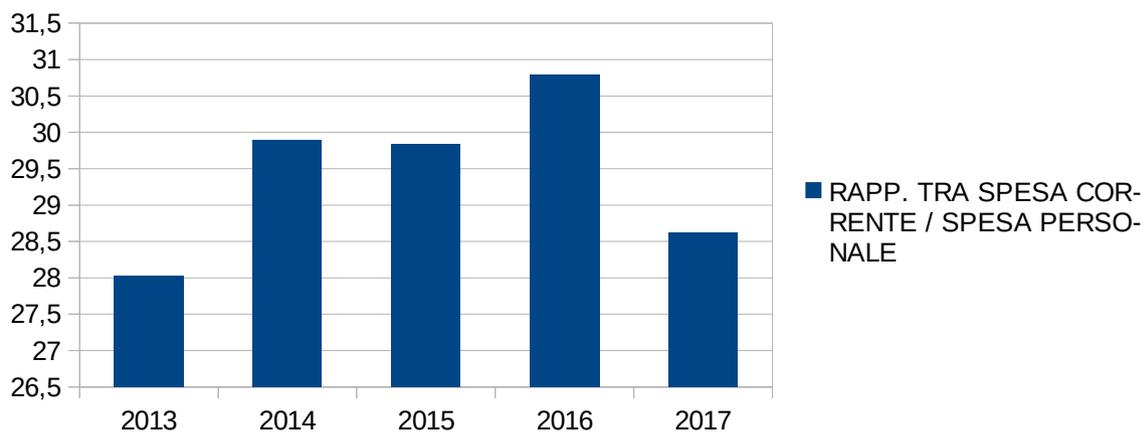
spesa personale: 16.987.868,12

2017:

spesa corrente: 58.350.679,96

spesa personale: 16.701.205,34

VALORI ESPRESSI IN %



2013: 28,02%

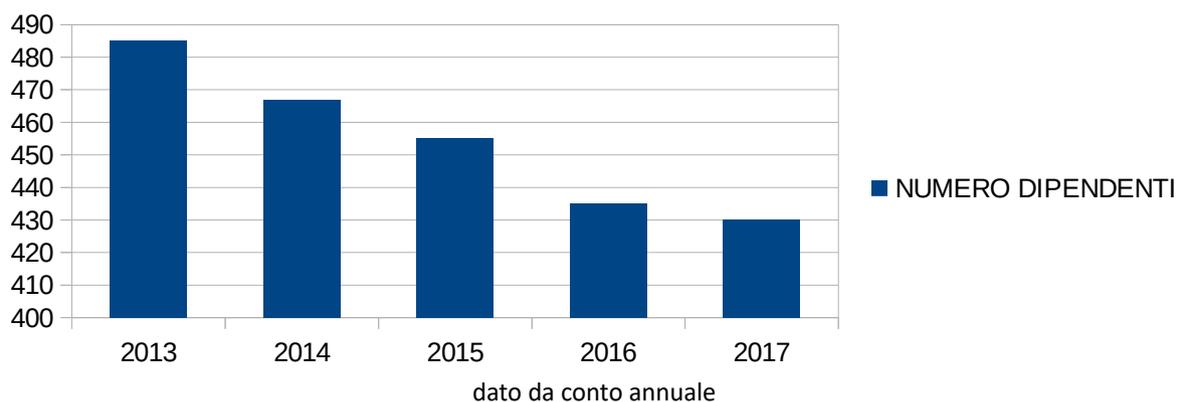
2014: 29,89%

2015: 29,83%

2016: 30,79%

2017: 28,62%

• numero dipendenti



2013: 485

2014: 467

2015: 455

2016: 435

2017: 430

Le condizioni macroeconomiche dell'ente ricavabili dai rendiconti degli ultimi anni sconsigliano un marcato e consolidato incremento del numero del personale dipendente a tempo indeterminato essendo ragionevolmente compatibile e sostenibile, con le aspettative di bilancio, un miglioramento del dato attuale a regime di non oltre 10-15 unità circa al netto delle riqualificazioni da concorsi riservati.

Costituiscono fattori determinanti, in prospettiva, per una sana gestione dell'acquisizione delle risorse umane:

- il **consolidarsi di un adeguato aumento del gettito ordinario fiscale** anche in relazione alla capacità di recupero dell'evasione
- l'**efficienza della riscossione coattiva**
- il **miglioramento delle condizioni generali dell'economia cittadina**
- l'**aumento della capacità sanzionatoria della Polizia Locale** (la spesa di personale del relativo apparato non dovrebbe mai attestarsi a valori inferiori alle sanzioni incassate)
- la **capacità di sostenere gli introiti derivanti da ASET spa** (sia in ordine ai canoni sia in ordine agli utili)
- la **capacità di ottenere finanziamenti comunitari - nazionali**
- la **capacità di definire strategie di partenariato pubblico/privato**
- l'**adozione di modelli ordinamentali intersettoriali**
- l'**esternalizzazione di attività operative "no core business"**
- il **proseguimento della statalizzazione delle scuole materne**
- il **potenziamento dell'analisi "make or buy" da parte dei dirigenti**
- l'**adozione di iniziative volte al riequilibrio dei trasferimenti erariali da parte dello stato** tenuto conto dello squilibrio storico degli stessi nei confronti del Comune di Fano (come desumibile dalla virtuosità dei costi standard del nostro ente).

Il contenimento ragionevole delle politiche assunzionali sia per effetto del legislatore sia, in parte, anche per scelta dell'ente ha liberato, di fatto, risorse per gli investimenti ovvero per il potenziamento dei servizi e degli eventi resi alla collettività. La revisione annuale del fabbisogno del personale deve monitorare tali criticità.

- **riduzione/contenimento delle strutture dirigenziali:**

l'ente ha proceduto già prima dell'attuale consiliatura ad una riduzione delle strutture dirigenziali con rilevanti economie di spesa (sono state soppressi numerose posizioni dirigenziali); si reputa che, per preservare il buon andamento dell'ente, la dotazione organica ottimale a regime della struttura di primo livello debba essere costituita da n.8 dirigenti -si osserva che, in tale organico, non sono computati il Segretario Generale che è incardinato presso il Ministero dell'Interno ed il dirigente ATS VI che è da considerarsi *extra* dotazione organica- (optando, ove possibile ferma restando l'assoluta autonomia del Sindaco in materia, per l'affidamento *ad interim* dell'incarico dirigenziale afferente la particolare struttura del "Gabinetto del Sindaco" con consistenti e correlate economie di spesa). Sulla base degli esiti delle procedure concorsuali del settore II^a di prossima pubblicazione è da esaminare la possibilità di una sostanziale rivisitazione della struttura dirigenziale ed ordinamentale dell'ente valutando anche la diminuzione dell'organico a 7 unità salvo diverse decisioni in materia di "Avvocatura Comunale".

LE DISPOSIZIONI DEL D.Lgs.n.267/2000

Si osserva, pertanto, che sino all'abrogazione del vincolo del *turn over* (fermo restando il limite di spesa complessivo del comma 557) la capacità d'incremento della dotazione organica di fatto risulta conseguibile solo attraverso la mobilità volontaria ovvero tramite comandi (da attivare in modo contenuto, del tutto mirato e specifico). Resta, infatti, disapplicato il principio di autonomia espresso dall'art.89 del D.Lgs.n.267/2000.

LE DISPOSIZIONI STATUTARIE PRESSO IL COMUNE DI FANO

l'art.37, comma n.1 dello statuto comunale recita, quale disposizione fondamentale cui deve attenersi il Regolamento d'Organizzazione, quanto segue:

"i) ridefinizione della dotazione organica e della programmazione triennale del fabbisogno del personale e dei relativi piani occupazionali annuali in modo periodico sulla base dei vincoli di finanza pubblica nonché, quando risulti necessario, a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;"

Pertanto la disposizione statutaria (in sintonia con i sistemi di gestione della dotazione organica e della programmazione in materia di personale adottati oltre 20 anni fa presso l'ente) risulta già allineata con l'intento del legislatore teso a basare i meccanismi di acquisizione delle risorse umane sull'analisi di bilancio e sull'analisi costante dei fabbisogni e non sulle mere previsioni di posti vacanti derivanti da un irrealizzabile, quanto inutile, "modello teorico".

LE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Ovviamente occorrerà procedere ad una rivisitazione dell'apparato normativo relativo alla programmazione delle risorse umane attualmente collocato nell'art.2 del Regolamento d'Organizzazione in conformità all'assetto di programmazione di cui alla presente relazione. Tale revisione, in aderenza ai principi di distinzione tra organi politici e dirigenza deve riservare la programmazione alla Giunta demandando la gestione operativa alle strutture dirigenziali come definite nel regolamento.

RISORSE vs POSTI

Resta inteso che **l'enfasi normativa con cui il legislatore ed il DFP sottolineano la preminenza del dato finanziario rispetto a quello formale dei posti non comporta che la gestione delle dinamiche assunzionali sia del tutto sganciata da tale dato**. Esistono, infatti, nell'ordinamento giuridico plurime disposizioni volte a preservare principi, di diretta derivazione costituzionale, che prevedono necessariamente l'adozione di criteri formali riferibili ai posti e non solo alle risorse finanziarie; è il caso, ad esempio, delle disposizioni di cui all'art.91 del D.Lgs.n.267/2001 che disciplinano la legittimità dello scorrimento delle graduatorie, in sintonia con il diritto vivente di matrice costituzionale, nonché le disposizioni di cui all'art.6bis del D.Lgs.n.165/2001 ove si precisa che in caso di esternalizzazione si procede al "congelamento dei posti". Si richiama anche il difficile coordinamento normativo con l'art.110 del D.Lgs.n.267/2000. Inoltre, sempre per rispetto al principio costituzionale di imparzialità, i concorsi pubblici debbono necessariamente essere espletati con la previsione *ex ante* del numero dei posti in copertura (la mancata previsione dei posti senza che alternativamente si preveda l'uso "ad esaurimento" della graduatoria determina l'assunzione nominativa *contra legem* penalmente rilevante).

LA VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

In deroga alla durata triennale delle graduatorie concorsuali di cui all'art.91 TUEL il legislatore ha proceduto, nel corso degli ultimi anni, a molteplici proroghe; al momento l'ente ha quasi del tutto esaurito le proprie graduatorie e non si è in grado di conoscere se le stesse spireranno definitivamente il 31/12/2018 come previsto. Si osserva che il termine triennale di validità delle graduatorie opera solo per gli "idonei" e non per i "vincitori" i quali hanno un diritto soggettivo perfetto alla relativa assunzione a tempo indeterminato. Al riguardo si segnala come l'art.35, comma 3, lett.e-bis restringa in modo molto forte l'uso suppletivo delle graduatorie per gli idonei (massimo 20% dei posti messi a concorso) imponendo il ricorso alle procedure concorsuali e/o di mobilità in modo molto più ricorrente del passato (unica eccezione le graduatorie dei servizi educativi che possono essere usate "ad esaurimento" – pertanto per tali graduatorie si potrà procedere alla mobilità presupposta "ad esaurimento"). La forte limitazione introdotta dal legislatore ed il correlato obbligo della previsione del bando di concorso rende non più rilevante la *vexata quaestio* circa il rinnovo delle procedure di mobilità prima dell'utilizzo degli idonei delle graduatorie concorsuali che ha impegnato fortemente la giurisprudenza; al contempo detta limitazione, *ex ante* determinata, rende meno rilevante in termini di imparzialità il relativo utilizzo. Resta inteso che l'utilizzo degli idonei è legittimo solo nell'ambito del *turn over* secondo in principi di cui all'art.91 TUEL; tale utilizzo resta prerogativa del solo "piano occupazionale annuale". La scelta di provvedere alla copertura dei posti vacanti in organico attraverso la chiamata degli "idonei" inseriti in graduatorie concorsuali vigenti (c.d. "scorrimento della graduatoria") è sicuramente preclusa allorché si tratti di posti istituiti in organico successivamente all'indizione del concorso (da cui è scaturita la graduatoria), come risulta espressamente sancito dall'art. 91, comma 4, del TUEL (D.Lgs. 267/2000), con riguardo agli enti locali, nonché dalla giurisprudenza prevalente, che ha affermato **la portata generale di tale norma** (vedi in tal senso: Cons. Stato, Ad. Plen. n. 14/2011). **Paradigma normativo resta la pronuncia della Corte Costituzionale n.266/1993** su cui si è fedelmente plasmato il dato dell'art.91, comma n.4 del TUEL. Ciò poiché il dato letterale della disposizione contenuta nell'art.35, comma n.5ter D.Lgs.n.165/2001 non pone limiti al riguardo.

LA REALTA' DEL COMUNE DI FANO

Se poniamo attenzione alla dotazione organica di fatto del Comune di Fano è agevole evidenziarsi come l'ente sia molto sottodimensionato rispetto ai fabbisogni effettivi sia numericamente sia per nuovi *skill* professionali. **Le difficoltà ad adempiere in modo puntuale ai tempi dei procedimenti, di compiere istruttorie complete ed adeguate come si rileva negli atti di controllo e dell'Avvocatura sono non tanto lo specchio di scarse professionalità quanto di ridotte e qualificate risorse umane**. L'uso prudente della leva assunzionale e della correlata spesa per personale a cui deve soggiacere l'ente derivano da un assetto storico di minori trasferimenti erariali. Le politiche del personale devono necessariamente tener conto della capacità finanziaria dell'ente di riferimento. Merita evidenza, in tale contesto che l'ente, con un grande recupero di efficienza, ha fatto fronte al complesso delle attività e dei servizi erogati con una notevole riduzione di personale ricorrendo in modo mirato ad incarichi esterni (contendo i costi di incardinamento di professionalità specifiche: si veda ad esempio: medico del lavoro, avvocato amministrativista).

L'innalzamento dell'età media del personale, le conflittualità latenti ad un uso più marcato della mobilità interna, il blocco dei CCNL ed il blocco del FUA hanno oggettivamente prodotto fenomeni di apatia e demotivazione con alcuni fenomeni di disagio organizzativo.

IL CRITERIO DI FORMAZIONE DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA TEORICA MASSIMA

Tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica vigenti **si reputa di fissare la dotazione organica massima teorica applicando il differenziale finanziario tra il dato del comma 557 anni 2011-2013 con quello dell'ultimo bilancio**

rendicontato ovvero il 2017 (n.479 posti). Tale differenziale finanziario viene poi diviso, prudenzialmente, per un valore standard del costo di un dipendente di ctg. D1. Il risultato di tale calcolo, sommato alla dotazione di fatto, costituisce la dotazione organica teorica (limite finanziario invalicabile teorico). In relazione alla fungibilità finanziaria di tale dato non si provvede a definire la dotazione organica teorica in relazione alle diverse categorie del CCNL. In ogni caso la dotazione teorica massima non potrà superare il numero dei posti derivanti dal rapporto "spesa del personale / popolazione residente" in caso di enti dissestati come definito con decreto del Ministero dell'Interno ovvero dal differenziale relativo al saldo del comma 557 ove più ridotto.

LA DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA – SOSTENIBILITA' DELLA PREVISIONE

La dotazione organica risulta pertanto costituita dal complesso dei dipendenti in servizio cui vanno aggiunti i posti che ragionevolmente si possono consolidare. In via transitoria si osserva che, finché resterà vigente un vincolo di assunzioni a tempo indeterminato sul *turn over* dell'anno precedente, la dotazione organica potrà essere effettivamente superiore -con consolidamento di maggiori oneri di bilancio- a quella di fatto solo in ragione di eventuali mobilità volontarie ovvero di comandi nonché considerando, a differenza del passato, anche le assunzioni a tempo determinato (n.b.: si normalizza il dato in ragione delle mensilità annuali di spesa; es: 10 agenti di polizia locale a tempo determinato per 6 mesi coprono un'organico di n.5 unità). E' infatti evidente che l'ente, ove le procedure di mobilità comportino la presenza di soggetti idonei muniti del relativo titolo autorizzativo da parte dell'ente può optare per l'immissione in ruolo con tempi più brevi e con un effettivo incremento dell'organico in ragione del fatto che la mobilità volontaria risulta esclusa dal limite assunzionale legato al *turn-over* dell'anno precedente.

Si ritiene che la "dotazione organica effettiva" non possa mai complessivamente superare le 448,5 unità complessive a regime annuale. Tale dato è sostenibile con l'analisi delle politiche di bilancio dell'ente e con i rendiconti degli ultimi anni.

IL PERSONALE EDUCATIVO

Unica parziale deroga ai principi sopra enunciati volti al superamento della dotazione organica di diritto è costituita dal personale educativo in quanto il dimensionamento di tale organico è correlato, per legge, al numero degli utenti (vige il principio dell'organico di diritto non correlato all'analisi discrezionale del fabbisogno); tale dotazione deve essere sempre salvaguardata in ragione della parificazione delle scuole comunali con quelle statali.

Tale vincolo, peraltro, agisce in quanto tale non solo in sede di determinazione dei fabbisogni ma direttamente in sede di bilancio salvi i processi di statalizzazione. Le linee guida ministeriali forniscono in materia una specifica esimente. Si osserva che per tale personale le graduatorie possono essere usate "ad esaurimento" per gli idonei, fermo restando la validità temporale delle stesse, evitando blocchi gestionali come specificamente previsto dall'art.30 comma n.2 e-bis del D.Lgs.n.165/2001.

LA POLIZIA LOCALE

Anche il modello di determinazione degli organici della Polizia Locale non è più basato sulla rigidità della dotazione organica "di diritto". Al riguardo si riporta quanto previsto dall'art.10 della L.R. Marche n.1/2014:

"2.La dotazione organica ottimale dei corpi di polizia locale è costituita da un'unità di personale ogni mille abitanti.

(n.d.r.: nel caso del Comune di Fano l' "organico ottimale" è di n.62 unità annuali normalizzate considerando anche il tempo determinato stagionale).

3.Nei casi in cui non sia possibile rispettare lo standard indicato al comma 2, il Comune può prevedere un rapporto maggiore o minore in relazione alle disponibilità di bilancio e a particolari esigenze organizzative locali, anche con riguardo alla stagionalità turistica, all'estensione territoriale, allo sviluppo delle strade e alla densità del traffico, alla quantità degli insediamenti produttivi e commerciali, alla presenza di strutture portuali e aeroportuali, alla consistenza dei fenomeni criminosi, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale previo parere del Consiglio delle autonomie locali (Cal) e della competente commissione assembleare."

L'ente, in considerazione del profilo turistico della Città di Fano, ricorre per il periodo estivo ad un rilevante incremento dell'organico sulla base delle disponibilità di bilancio (mediamente circa n.10 agenti per 5 mesi) anche ai sensi dell'art.208 del c.d.s. (tale incremento non è ritenuto formalmente computabile in sede di dotazione organica dal comitato tecnico regionale nonostante l'indubbio aumento della forza lavoro ancorché con compiti limitati della stessa non equiparabili al resto della forza comando). E' necessario incrementare di alcune unità gli agenti di P.L. a tempo indeterminato e prevedere un significativo rafforzamento degli Ufficiali.

E' comunque **utile prevedere e mantenere un organico amministrativo nell'ambito della Polizia Locale al fine di aumentare l'operatività esterna del personale "in divisa"**. Prioritariamente ma non in modo cogente detto organico deve essere ricavato dal rispetto del diritto di *repechage* e correlato cambio profilo professionale del personale di P.L. "inidoneo alla mansione specifica". Inidoneità parziali o limitazioni lavorative accertate a tempo indeterminato alle mansioni di P.L. comportano il cambio di profilo professionale definitivo. Inidoneità parziali o limitazioni lavorative accertate a tempo determinato (non superiore a due anni) non comportano il cambio definitivo del profilo

professionale (può transitoriamente disporsi il mero lavoro d'ufficio "in divisa") eccetto casi di particolari da valutarsi di concerto tra il Comandante della P.L. ed il dirigente del "Servizio Personale".

GLI ASSISTENTI SOCIALI

Pur non avendo una particolare disciplina vincolistica di riferimento nella determinazione del relativo organico sarà posta sempre particolare attenzione al relativo dimensionamento tenuto conto delle specialità delle attività svolte in modo professionalmente infungibile rispetto agli altri dipendenti dell'ente.

IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

La considerazione del tempo determinato nel fabbisogno è uno degli aspetti innovativi della riforma. Tali assunzioni trovano luogo nell'ente, al momento, per le seguenti fattispecie:

- esigenze sostitutive dell'organico educativo (esigenze inderogabili);
- esigenze stagionali presso il Corpo di Polizia Locale -agenti di P.L.- (esigenze derogabili);
- esigenze stagionali presso il settore LL.PP. -operai- (esigenze derogabili);
- art.90 D.Lgs.n.267/2000 (esigenze di diretto supporto all'attività del Sindaco);
- art.110 D.Lgs.n.267/2000 (due posti dirigenziali in dotazione organica);

Di norma, eccetto le sostituzioni del personale educativo e particolari urgenze, l'ente non procede con assunzioni a tempo determinato di natura sostitutiva a fronte della temporanea mancanza di copertura del posto in quanto tali assenze di media-lunga durata non sono, a differenza del settore privato, rimborsate dall'INPS; la relativa assunzione si tradurrebbe per il comune in un "doppio costo". Al riguardo dovrà sempre essere evitata ogni forma di abuso del personale a tempo determinato (utilizzo massivo della flessibilità oltre le esigenze stagionali) cui accede la precarizzazione dei lavoratori con compromissione, nel medio-lungo periodo, del buon andamento dei servizi.

I bandi dei concorsi a tempo determinato dovranno prevedere prudenzialmente che le graduatorie potranno essere usate anche per esigenze a tempo determinato.

PART TIME

Per conseguire sempre maggiori economie di bilancio l'ente non provvede a colmare le quote residue dei part-time agevolando nel contempo le relative causali anche ai fini del piano azioni positive (prevalentemente rivolto alle dipendenti). Sulla base delle nuove e più rigorose disposizioni del CCN occorre rivalutare la regolamentazione dell'ente in materia.

LA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO A FAVORE DEI FUNZIONARI

Nell'ambito dell'evoluzione organizzativa si osserva una costante: ossia una minor necessità di personale impiegatizio a favore dell'aumento dei funzionari; ciò è dovuto all'aumento della specializzazione ed anche alla complessità procedimentale ed alla tendenza di uniformare e rendere quanto meno frammentata la responsabilità del procedimento ai sensi della L.n.241/1990.

I PROFILI PROFESSIONALI – L'ISTITUZIONE DI NUOVI PROFILI TRA CUI QUELLO CONTABILE

Come noto i "profili professionali" non sono puntualmente definiti in sede legislativa e neppure in sede di CCNL. In sede di conferenza dei dirigenti si è ritenuto di compiere una rivisitazione degli stessi prevedendo rispetto al passato un profilo amministrativo-contabile (area amministrativa); la complessità della gestione di bilancio presente in tutti i settori dell'ente richiede, nel tempo, l'acquisizione di risorse umane a ciò destinate. Dovrà essere compiuta al 1/01/2019 una conforme ricognizione del personale con riattribuzione dei relativi profili. La determinazione dei profili ovvero l'individuazione delle specifiche posizioni di lavoro è prodromica alle conformi procedure concorsuali tenuto conto del titolo di studio richiesto e delle materie oggetto delle prove.

I NUOVI FABBISOGNI

Nel contesto delle raccomandazioni ministeriali volte a definire un fabbisogno che non sia una mera rappresentazione del *turn over*, come richiesto dalle linee guida ministeriali, si osserva la necessità di "nuove professionalità" in particolar modo nei seguenti ambiti:

- comunicazione istituzionale (in prospettiva è auspicabile la riunificazione delle complesse e correlate attività in materia di controllo di gestione – trasparenza – comunicazione istituzionale – anticorruzione presso la "Segreteria Generale")
- rapporti con i media / giornalisti pubblicisti (attività di competenza del "Gabinetto del Sindaco")
- ambiente
- specialisti europrogettazione
- professionalità in materia sismica / tecnici esperti in scienza delle costruzioni
- archiviazione informatica/processi di digitalizzazione
- coordinamento pedagogico-didattico

Meritano una particolare menzione le problematiche relative ai "processi di transizione digitale"; in tale contesto deve

essere rivisto radicalmente l'assetto dell'ufficio archivio-protocollo che dovrà diventare l'asse portante del processo di digitalizzazione (l'obiettivo, a regime, è quello di gestire in modo digitale sia gli input che gli output documentali con dinamiche che da "prevalentemente gestionali" diventino "prevalentemente di supervisione"); in tale contesto sarà opportuno che il dirigente che sarà assunto, previo concorso pubblico, presso il settore II^A possa anche vedere attribuita la competenza di cui all'art.17 del D.Lgs.n.82/2015 e del SIC (responsabile per la transizione digitale) attualmente attribuite, transitoriamente, al dirigente del settore I^A. Dovrebbe anche prevedersi un'"alta specializzazione", con qualifica non dirigenziale, ex art.110 D.Lgs.n.267/2000 per la direzione operativa dei relativi uffici.

Sono attivabili, inoltre, **concorsi riservati al personale dipendente ai sensi dell'art.12, comma n.15 del D.Lgs.n.75/2017** tenuto conto del confronto intrattenuto al riguardo con le OO.SS.; il piano attivazione copertura posti definirà se le procedure saranno espletate, in tutto od in parte, per "profilo professionale" ovvero per "posizione di lavoro". Dovranno essere individuate modalità atte a marginalizzare l'effetto di incidenza sul limite di *turn-over*.

LE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE L.n.68/1999

Ulteriore deroga al principio della flessibilità finanziaria del nuovo regime di programmazione dei fabbisogni e definizione della dotazione organica di diritto è costituito dall'applicazione della L.N.68/1999 sulla base delle statistiche che annualmente vengono definite. In conformità alla deliberazione della Giunta Comunale n.219/2017 si ritiene che ulteriori fabbisogni 2019-2021 debbano essere prioritariamente coperti mediante lo scorrimento "ad esaurimento" dei soggetti risultati potenzialmente assumibili sulla base della citata procura speciale in adempimento della richiesta sottoscritta da parte del dirigente del Servizio Personale, del Dirigente del Settore Servizi Sociali e del Dirigente dell'ATS VI in atti del procedimento di assunzione nominativa sulla base dell'accordo già intervenuto con il JOB da rinnovare.

IL DIRITTO DI REPECHAGE

L'ente dovrà mantenere un rigoroso rispetto dei principi giurisprudenziali volti a preservare il diritto di *repechage* in caso di eventi che obblighino ad un cambio mansione ovvero profilo anche in stretta applicazione di quanto previsto in materia dal D.Lgs.n.81/2008. L'adozione di tale contegno, volto a preservare la continuità lavorativa dei dipendenti coinvolti, richiede ovviamente la totale fungibilità dell'obbligo della prestazione lavorativa cui corrisponde l'equivalenza formale delle categorie nel pubblico impiego contrattualizzato; differentemente l'inidoneità alla mansione specifica determinerebbe la risoluzione del rapporto di lavoro. Resta inteso che il cambio di profilo professionale deve essere usato in modo motivato ricorrendone i presupposti.

LE ECCEDENZE

Non esistono, presso l'ente, condizioni organizzative e lavorative per cui si possano dichiarare le "eccedenze" ai sensi del D.Lgs.n.165/2001. Di norma le problematiche relative sono del tutto occasionali in ragione dei giudizi medico-legali che non consentono una valida ricollocazione presso l'ente con il consenso dell'interessato; tali criticità sono risolte con il collocamento in pensione in quanto risultano sempre presenti i relativi presupposti. Devono essere approfonditi i termini delle nuove disposizioni del CCNL in materia.

MOBILITA' INTERNA – PIENA FUNGIBILITA' DEL PERSONALE E FLESSIBILITA' DEI PROFILI

Le dinamiche assunzionali devono sempre essere correlate ai processi di mobilità interna che costituiscono una variabile importante nella gestione degli organici. Pertanto le risorse umane devono essere gestite, ove occorra, in modo flessibile con piena responsabilità e capacità decisionale della dirigenza competente al riguardo. In tale ambito si evidenziano non solo le disposizioni del D.Lgs.n.165/2001 ma anche le disposizioni del D.L.n.90/2014 che hanno reso la mobilità interna liberamente esercitabile -al previgente *jus ad officium* vigente *ante* riforma del D.Lgs.n.29/1993, a cui succedevano con il D.Lgs.n.165/2001 le causali di cui all'art.2103 del codice civile viene ora sostituito, con l'art.4, comma n.2 del D.L.n.90/2014 (art.30, comma n.2 del D.Lgs.n.165/2001), il pieno potere datoriale acausale-.

Resta prerogativa tecnica del dirigente del "Servizio Personale" valutare e disporre la modifica dei profili professionali sulla base del totale principio dell'equivalenza delle mansioni affermato dal CCNL .

IL DISTACCO DELLA FRAZIONE DI MAROTTA

Tra le variabili in corso di definizione che incidono, in modo degno di nota, nella presente relazione c'è anche la questione del distacco della frazione di Marotta.

Sulla vicenda pende un contenzioso avanti la Corte Costituzionale che si presume potrà essere definito a fine anno 2019. Nelle more del contenzioso il Comune di Fano e di Mondolfo si sono accordati, tra l'altro, in ordine alle risorse umane da trasferire correlatamente; sono stati pertanto individuati n.7 dipendenti. Il Comune di Fano si è riservato di procedere, nel caso di decurtazione del fondo di solidarietà, per l'eventuale trasferimento di ulteriori dipendenti secondo proprie valutazioni unilaterali in esecuzione del principio di proporzionalità (art.5.2 della convenzione sottoscritta tra i due comuni in data 5/05/2015). La mobilità di detti n.7 dipendenti non è stata conteggiata quale cessazione e non ha costituito base di calcolo per il *turn over* assunzionale.

LA RIFORMA PENSIONISTICA

Le prossime modifiche dell'accesso al sistema pensionistico preventivate dal Governo nell'ambito del DEF e della Manovra finanziaria 2019 comportano un ulteriore quanto critica variabile al complesso sistema di cui sopra. Infatti si

allarga di molto la potenziale platea dei dipendenti interessati che maturano un diritto soggettivo al collocamento a riposo. Occorre, pertanto, che l'ente si cauti al riguardo impostando un piano dei fabbisogni coerente in modo da non rischiare l'emersione di un numero di posti vacanti che possa compromettere il buon andamento delle attività (n.2 finestre di uscita annuali).

Parallelamente a tale fattore di indeterminazione occorre fronteggiare la situazione mediante apposite clausole da inserire nei bandi di concorso atte a disciplinare *ex ante* il diritto soggettivo all'assunzione in un arco temporale di almeno 5 anni in modo da rispettare il limite della "Dotazione Organica Effettiva" e non ricorrere annualmente a concorsi e procedure.

CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni di cui sopra si propone alla Giunta di approvare:

1) la **"Dotazione Organica Massima"**: pari a n.474 unità di cui n.9 dirigenti (incluso *interim* "Gabinetto del Sindaco") e n.1 Segretario Generale (ancorché lo stesso sia giuridicamente incardinato presso il Ministero dell'Interno intercorrendo con il Comune il solo "rapporto di servizio");

2) la **"Dotazione Organica Effettiva"**: pari a n.457,5 unità di cui n.9 dirigenti (incluso *interim* "Gabinetto del Sindaco") e n.1 Segretario Generale (ancorché lo stesso sia giuridicamente incardinato presso il Ministero dell'Interno intercorrendo con il Comune il solo "rapporto di servizio");

3) il **"Fabbisogno Triennale"**: pari a n. unità (di cui n.3 dirigenti) su cui dimensionare l'evoluzione delle scelte assunzionali su base annuale ovvero anche infra annuale in correlazione con le politiche di bilancio (sono previste le riserve per il personale interno con neutralità dei relativi posti venendo in rilievo una mera riqualificazione professionale con costi esigui); il piano è comunque annualmente rivisto anche sulla base della statistica di cui alla L.n.68/1999;

4) il **"Piano Attivazione Copertura Posti"**: tale adempimento è propedeutico per attivare le seguenti procedure:

a) la mobilità volontaria propedeutica al concorso pubblico

b) la mobilità obbligatoria propedeutica al concorso pubblico

c) l'utilizzo di graduatorie di altri concorsi pubblici

d) il concorso pubblico (da disciplinare per "profilo professionale" ovvero per "posizione di lavoro")

e) i concorsi riservati al personale dipendente (da disciplinare per "profilo professionale" ovvero "posizione di lavoro")

g) le assunzioni delle "categorie protette" di cui al D.Lgs.n.68/1999 mediante chiamata "numerica" ovvero "nominativa"

Le riserve operanti, *ope legis*, sui posti disponibili sono definite dal dirigente del "Servizio Personale".

Sulla base di quanto sopra il Dirigente del "Gabinetto del Sindaco" autorizzerà le assunzioni a tempo indeterminato tramite il **"Piano Occupazionale Annuale"** gestendo, in modo correlato ed autonomo, le dinamiche di mobilità interna/assegnazione del personale. La "mobilità incrociata" non presuppone l'adozione di atti di programmazione riservati alla Giunta essendo gestita in piena autonomia dai dirigenti interessati ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti.



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

**PIANO TRIENNALE DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE
RISORSE STRUMENTALI 2019-2021**

**(dotazioni strumentali anche informatiche-autovetture di servizio, beni immobili ad
uso abitativo o di servizio)**

A cura di:

**U.o.c. EconomatoProvveditorato
U.o.c. Sistema Informativo Comunale
U.o.c. Patrimonio
Servizi Sociali
Corpo Polizia Municipale**

Ai sensi dell'art.2, commi dal 594 al 599 della L.244/2007

Premessa

La legge finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art.2 commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ai sensi del successivo comma 595 nei medesimi piani sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso e sono individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Qualora gli interventi di razionalizzazione previsti dal piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso deve essere corredato di quanto necessario a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione con i dati e le informazioni fornite dalle U.o.c. competenti unitamente alle loro proposte rispetto a possibili misure di razionalizzazione da porre in atto.

Settore Terzo Servizi Finanziari Ufficio Economato-Provveditorato Piano triennale 2019/2021 di Razionalizzazione delle Risorse Strumentali

1. Competenze dell'Ufficio Economato-Provveditorato

Per quanto di competenza dell'Ufficio Economato, il presente piano riguarda le dotazioni strumentali previste dal punto a), b) e c) dell'art.2, comma 594 della legge n. 244/2007, ed in particolare:

- Fotocopiatrici/Multifunzione
- Telefonia fissa
- Telefonia mobile

- Autovetture di servizio
- Beni Immobili in affitto passivo ad uso servizio.

2. Finalità

Nell'ambito della generale finalità di razionalizzazione e contenimento dei costi e quindi in definitiva di buona amministrazione della cosa pubblica, indicata dalle norme richiamate al paragrafo 1. questo documento si propone in particolare di perseguire, con riferimento alle dotazioni strumentali di cui alla lettera a):

- un equilibrato rapporto tra risorse strumentali assegnate ed il relativo grado di produttività e qualità;
- il contenimento del costo totale del possesso di ciascuna risorsa utilizzando la stima dei costi del ciclo di vita delle apparecchiature (costi di acquisto, installazione, gestione, manutenzione ed smantellamento);
- la riduzione dei consumi elettrici;
- la riduzione dei materiali di consumo;
- la semplificazione della gestione.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio di cui alla lettera b) tra le azioni di razionalizzazione vi è la sostituzione dei mezzi obsoleti ed in cattivo stato manutentivo, (per quanto consentito dalle attuali norme in tema di contenimento della spesa pubblica), e la proposta di condivisione di quelle in dotazione, anche al fine di un contenimento dei costi di gestione e manutenzione.

Per quanto riguarda le dotazioni di beni immobili in locazione passiva ad uso di servizio di cui alla lettera c), invece non è prevista alcuna ulteriore riduzione di spesa in quanto non si hanno a disposizione immobili di proprietà adeguati a sostituire i pochi immobili rimasti in affitto passivo. Si ricorda, peraltro, che nell'anno 2017 è già stata operata una notevole razionalizzazione con la disdetta dell'affitto passivo relativo ai locali dell'ex Seminario Vescovile di Via Vitruvio, che ha permesso nel 2018 un risparmio di €. 47.372,72, mentre consentirà dal 2019 un risparmio annuo di €. 71.769,67, (di cui €. 71.059,08 per canone locativo ed €. 710,59 per imposta di registro).

3. Situazione attuale ed interventi di razionalizzazione proposti

3.1 Fotocopiatrici multifunzione B/N e Colore

Nell'ottica di efficienza, risparmio e razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali, nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha valutato spostamenti e/o nuove assegnazioni al fine di coprire al meglio le esigenze dei vari servizi.

Alla data odierna sono complessivamente installate n. 51 multifunzione (n. 49 multifunzione B/N e n. 2 multifunzione colore), suddivise fra i vari servizi.

Le multifunzione sono collegate alla rete intranet comunale e sulle stesse sono attivate, oltre alla normale fotocopiatura, le funzioni di stampa e scansione.

Tali apparati sono forniti con contratto di noleggio, il cui canone è comprensivo della manutenzione, delle parti consumabili – ad esclusione della carta - e di un numero di copie incluse.

La quasi totalità dell'intero parco macchine (n. 48 multifunzione B/N) è in noleggio da gennaio 2015 con un unico contratto in Convenzione Consip “Fotocopiatrici 22 – Lotto 2”, (parte in fascia bassa e parte in fascia media) per cui è possibile compensare la diversa produzione di copie effettuata dalle unità ivi comprese e quindi, risparmiare sul costo delle eventuali extra-copie.

Per quanto riguarda le multifunzione a colori è attualmente in corso un contratto di noleggio, sempre in Convenzione Consip, ("MF 27 – Lotto 3"), attivato a gennaio 2018 che prevede l'utilizzo di due sole macchine ad uso condiviso fra i vari uffici degli stabili ove sono ubicate, (n. 1 presso la sede municipale principale e n. 1 presso la sede del Settore Servizi Educativi). Considerato che nella dotazione strumentale di questo Comune esistono ancora tante piccole stampanti a colori di proprietà ormai obsolete il cui costo manutentivo in termini sia ordinari, (cartucce, drum, ecc.), che straordinari, (interventi per malfunzionamenti vari), supera notevolmente il canone di noleggio di una multifunzione, si ritiene opportuno per il prossimo triennio aumentare il numero di multifunzioni a colore condivise. Sarebbe opportuno all'uopo noleggiare almeno una multifunzione a colori per ciascuno stabile in cui sono dislocati i vari uffici comunali, vietando nel contempo l'acquisto di nuove stampanti a colori ai singoli uffici e dismettendo contemporaneamente le stampanti obsolete. Resta inteso che per attuare tale intervento è necessario provvedere ad un aumento delle risorse finanziarie dedicate al noleggio delle multifunzione.

Si suggerisce, inoltre, a tutti gli uffici di adottare le seguenti regole di buon comportamento, sia per cercare di ridurre la spesa per materiali di consumo e toner che per favorire il risparmio energetico:

1. le multifunzione devono, ove possibile, essere ubicate in "isole di stampa" in luogo possibilmente centrale e ben accessibili a tutti gli utilizzatori;
2. tutte le stampe di norma vanno effettuate sulle multifunzione e non sulle stampanti, per evidenti economie di scala relative al costo copia; vanno esclusi dalla regola i servizi di front-office;
3. le multifunzione a colori vanno usate con la massima moderazione nei limiti delle quantità previste dai rispettivi contratti. I Servizi che le hanno in carico, sono tenuti a renderle disponibile agli utenti dei servizi ubicati nel medesimo edificio fornendo le relative istruzioni per la migliore organizzazione del lavoro;
4. vanno effettuati interventi di formazione e di sensibilizzazione nei confronti dei dirigenti e dipendenti sull'utilizzo dei nuovi strumenti di dematerializzazione e digitalizzazione in modo da ridurre sia il numero di stampe che il consumo energetico.

3.2. Telefonia fissa

L'attuale contratto di telefonia fissa è una proroga della scorsa Convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP4", in attesa dell'attivazione del nuovo Accordo Quadro Consip "Telefonia fissa 5", visto l'obbligo per la categoria merceologica della telefonia fissa di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012).

Gli interventi di installazione, configurazione, spostamento, riconfigurazione sono invece eseguiti dalla ditta incaricata della manutenzione del centralino comunale, la quale è stata scelta con una RdO sul Mepa che ha consentito di acquistare il servizio ad un prezzo inferiore rispetto al medesimo servizio offerto in Convenzione Consip "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi ip e postazioni di lavoro – Lotto 4". Per il prossimo triennio si prevede di attivare nuova RdO sul MEPA che consenta di ottenere il medesimo servizio a condizioni più favorevoli di quelle eventualmente in Convenzione Consip.

3.3. Telefonia mobile

Le modalità di assegnazione dei dispositivi di comunicazione mobile da parte dei dipendenti e degli Amministratori, per la durata dell'incarico, sono regolate dall'art. 2, comma 595, L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), che impone il requisito della reperibilità.

Attualmente ci sono n. 20 (venti) Simcard fonia assegnate.

I dipendenti cui sono state concesse sono stati individuati in base ad esigenze di reperibilità e servizi fuori sede e/o assistenza agli impianti, frequenti spostamenti tra sedi diverse anche nella stessa giornata e/o particolari esigenze tecniche di comunicazione di altra natura, tra le quali servizi che non possono essere altrimenti soddisfatti con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica da postazione permanente. Le richieste di Simcard mobili sono autorizzate dai Dirigenti competenti.

Attualmente per la telefonia mobile (canone noleggio e traffico) l'Amministrazione aderisce alle convenzioni Consip e, come per la telefonia fissa, continuerà a farlo considerato l'obbligo già citato di cui all'art 1 comma 7 del DL 95/2012 , valido anche per questo tipo di spesa.

3.4. Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio del Comune alla data attuale sono n. 74. Se si escludono: l'auto di rappresentanza, le macchine operatrici, le vetture a disposizione del Corpo di Polizia Municipale ed i mezzi prettamente di servizio quali autocarri, motocarri, ecc., restano n. 24 autovetture e la loro età media è di 14 anni.

In ciascuno degli anni 2017 e 2018 sono state acquistate n. 2 nuove autovetture in sostituzione di altrettante ormai obsolete ed in cattivo stato manutentivo che, pertanto, sono state dismesse. Gli acquisti in questione sono stati effettuati sempre tramite Convenzione Consip, con un notevole risparmio sui prezzi di mercato. Nel prossimo triennio sarebbe opportuno proseguire nel programma di sostituzione dei mezzi in dotazione all'Amministrazione in quanto un parco auto più nuovo non solo è più affidabile ma consente sicuramente di risparmiare sia sul consumo di carburanti che sugli interventi manutentivi.

Si invitano gli uffici a:

- condividere l'utilizzo delle n. 24 autovetture di servizio (car-sharing) con contestuale riduzione al ricorso del mezzo privato anche ai fini dell'ammortamento dei costi fissi (assicurazione, bollo auto, sostituzione gomme per vetustà);
- ricorrere, se possibile, a mezzi alternativi (es. biciclette e mezzi pubblici per gli spostamenti in città).

SETTORE PRIMO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

SITUAZIONE ATTUALE – MISURE DI CONTENIMENTO 2016/2018 – RAZIONALIZZAZIONE 2019/2021

1) Computer Desktop e Display

Situazione attuale

Ad oggi 02.10.2018 la dotazione informatica degli uffici è costituita da un totale di 340 computer, di cui 10 notebook, con età e tipologia descritte dalla seguente tabella:

MODELLO	ANNO DI ACQUISTO	QUANTITA'
PC RIGENERATI	Dal 2006 Al 2010	71
WORKSTATION HP 490G2	2014	30
LENOVO M83	2015 - 2016	220
LENOVO M710T	2017	9
NOTEBOOK	2015	10
TOTALE		340

Nell'anno 2016 l'età media dei desktop in dotazione presso gli uffici del Comune di Fano era di circa 8/10 anni, pertanto dal 2016 al 2018 è iniziato un piano di rinnovo con l'obiettivo di modernizzare l'intera infrastruttura informatica. A tal fine è stato indetto un apposito bando pubblico di gara per permettere l'acquisto di desktop prestazionali dotati di hard disk SSD all'epoca non disponibili tramite le convenzioni CONSIP pubblicate nel Mercato Elettronico. In questo modo si è riuscito ad incrementare notevolmente sia le prestazioni dei desktop utente, sia la vita media dei client installati presso gli uffici.

Misure di contenimento 2016/2018

Per evitare ogni forma di spreco sono stati selezionati circa 70 computer dal vecchio parco macchine che, grazie all'adozione di componentistica di ultima generazione, sono tutt'ora in uso presso gli uffici comunali. L'aggiornamento consiste tipicamente nell'incremento della memoria RAM e nell'adozione di un disco SSD in grado di prolungare l'usabilità della macchina di diversi anni.

L'assegnazione dei desktop agli utenti tiene conto dell'utilizzo che verrà fatto con quello specifico apparato. Ovviamente servizi quali Urbanistica, Lavori Pubblici e Banca Dati Territoriale che utilizzano applicativi CAD e GIS, necessitano di macchine di ultima generazione con più alte prestazioni rispetto a servizi che utilizzano applicazioni tipicamente Office dove sono stati utilizzati i desktop rigenerati.

Razionalizzazione 2019/2021

Attualmente l'unica criticità riscontrata è la carenza di componentistica o macchine sostitutive per sopperire ad eventuali guasti provenienti dai desktop rigenerati, pertanto si prevede di acquistare circa 80 nuovi personal computer e altro materiale hardware entro la fine del 2019. Si prevede

inoltre una fornitura di circa 10-20 unità per le successive annualità 2020-2021 in modo da ottenere una situazione di obsolescenza controllata evitando disservizi agli utenti ed ai cittadini. In questo modo si garantisce un quantitativo minimo di deposito da utilizzare in caso di necessità: guasti improvvisi, emergenze, elezioni, censimenti. Tutti i nuovi acquisti, se possibile, verranno integrati con apposita estensione di garanzia (fino ad un massimo di 5 anni) che dovrà comprendere intervento e sostituzione “on site” per qualsiasi genere di guasto hardware; gli apparati fuori manutenzione verranno riparati o sostituiti dai 4 tecnici in servizio a tempo pieno presso il Sistema Informativo. In questa modalità è garantito l'abbattimento del costo totale di possesso di questa tipologia di dispositivo (TCO).

Investimenti di questo genere saranno gestiti esclusivamente tramite le convenzioni CONSIP presenti nel MEPA, fatta eccezione per situazioni particolari che richiedono caratteristiche non disponibili in convenzione, per le quali si procede con gara ad invito tramite il medesimo Mercato Elettronico.

2) Stampanti

Situazione Attuale

Attualmente presso la sede principale del Comune di Fano e tutte le sedi periferiche sono installate 156 stampanti con caratteristiche descritte nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	QUANTITA'
Stampanti B/N	98
Stampanti COLORE	10
Multifunzione B/N	46 (Convenzione gestita da UOC ECONOMATO)
Multifunzione COLORE	2 (Convenzione gestita da UOC ECONOMATO)
PLOTTER	4
SCANNER	2
TOTALE	162

L'ultimo acquisto di stampanti B/N risale al 2015, le ultime 2 stampanti a colori ad inizio 2017, mentre la sottoscrizione delle convenzioni Consip per il noleggio delle multifunzioni è competenza dell'UOC Economato. Attualmente le multifunzione B/N sono installate una per ufficio.

Fatta eccezione per sportelli aperti al pubblico, si preferisce il noleggio di fotocopiatrici multifunzione da utilizzare come stampante “di piano” (centralizzata) in alternativa all'acquisto di stampanti da installare presso la postazione utente.

Misure di contenimento 2016/2018

Tale soluzione permette di ridurre sia il costo copia dell'apparecchiatura, sia eventuali situazioni di malfunzionamento prontamente risolte dal servizio di assistenza integrato nella convezione; quest'ultimo si fa carico anche di tutti i relativi materiali di consumo ad eccezione della carta.

Per quanto riguarda apparati fuori garanzia non è prevista alcuna estensione in quanto ogni situazione di guasto viene risolta grazie all'utilizzo della multifunzione B/N già installata presso il relativo ufficio.

L'acquisto di toner viene gestito interamente dal Servizio Economato che aderisce ad apposite

convenzioni presenti nel mercato elettronico al fine di ridurre al minimo la spesa in oggetto. L'acquisto di materiali di consumo diversi da toner come fusori, fotoconduttori e kit di manutenzione non sono previsti in alcuna convenzione ed il loro acquisto all'occorrenza è generalmente molto oneroso.

Razionalizzazione 2019/2021

Pertanto per il triennio 2019-2021 l'obiettivo è di ridurre al minimo la diffusione di stampanti "personali", collegate ad un'unica postazione, per concentrare tutti i flussi di stampa verso le apposite stampanti "di piano" (centralizzate). Si evidenzia inoltre la necessità di ampliare il parco multifunzione COLORE, attualmente carente rispetto alle esigenze complessive del Comune. Tale ampliamento avverrà in modo controllato in quanto tutte le multifunzioni sono collegate alla rete comunale e sono monitorate per prevenire possibili sprechi.

La criticità maggiore proviene dai PLOTTER in uso presso Urbanisitca, Lavori Pubblici e Banca Dati Territoriale: tranne una unità acquistata nel 2016, le restanti tre sono obsolete e necessitano di frequente manutenzione, pertanto si prevede l'acquisto di almeno due nuove unità entro il 2019.

Per quanto riguarda gli scanner, considerando che le multifunzione sono in grado di digitalizzare fino al formato A3, non si ravvisa la necessità di acquistare nuovi dispositivi, fatta eccezione per particolari situazioni come l'ufficio Protocollo per documenti in arrivo cartacei, la Polizia Municipale per atti giudiziari cartacei e l'ufficio PRG per scansione di tavole in formato A0. Nell'ottica di trasformazione di una macchina burocratica completamente informatizzata, sono necessari dispositivi di acquisizione soltanto per i documenti cartacei presentati generalmente dai cittadini. Anche questi dispositivi andranno progressivamente a sparire in vista di una totale digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Inoltre si preferisce che gli utenti limitino al minimo la scansione dei documenti, per privilegiare la diffusione, l'utilizzo e la conservazione di files nativi digitali, come stabilito dal CAD.

Si precisa che tutta la gestione delle autorizzazioni utente e di mappatura delle condivisioni di rete avviene in modo centralizzato grazie ai servizi disponibili in Active Directory (non sono stati effettuati investimenti a riguardo), al fine di ridurre il livello di complessità e di governo dell'infrastruttura.

Con l'introduzione della conservazione digitale e un'azione di moral suasion sugli utenti, il SIC si pone l'obiettivo di una progressiva riduzione delle stampe e dei relativi costi annui.

3) Sistemi di Telecomunicazione

Situazione Attuale

Ad oggi il Sistema Informativo Comunale è dotato di un'efficiente rete LAN/MAN in seguito al processo di potenziamento iniziato nel 2016 con la fornitura di apparati hardware e servizi necessari al suo ammodernamento comprendente sia l'infrastruttura di switching del data center che l'infrastruttura di switching di distribuzione in ambito metropolitano (utilizzata anche dalla centrale telefonica comunale per la distribuzione dei flussi in VOIP), al fine di garantire l'inderogabile sicurezza del sistema informatico ed il buon andamento dei servizi. L'intervento ha apportato un notevole aumento di performance: di un fattore 10 nei dispositivi di centro stella ed edge e di un fattore 2000 nelle sedi remote. In questo modo è stato possibile non solo aumentare le performance di ogni singolo client, ma anche riuscire ad implementare i sistemi di sicurezza e protezione di alto profilo, anche ai sensi della conformità ed accountability rispetto al GDPR.

Elenco beni e servizi:

1. Switch Core
2. Switch di Edge

3. Sistemi UPS
4. Network Management Software
5. Passaggio cavi e adattamento canalizzazione tra gli armadi della sala macchine
6. Cavi patch cat. 6A
7. Servizi di installazione, configurazione, avvio e collaudo
8. Servizi di supporto e formazione

Gli interventi sono stati effettuati nel 2016 e proseguiti nel 2017 con il collegamento anche delle nuove sedi di uffici comunali, precisamente la sede di Sant'Orso Via S. Eusebio (Servizi Sociali), Ex-sede Tribunale Via Arco D'Augusto (Mobilità Urbana - Commercio) e l'ex- Caserma dei Carabinieri Piazzale Della Stazione (Servizi Educativi – Verde Pubblico -Ecologia Urbana). Ulteriori interventi nel 2018 hanno riguardato il collegamento degli ultimi edifici di proprietà comunale e degli edifici scolastici (le attivazioni sono state effettuate prima dell'inizio dell'attività didattica dell'anno scolastico 2018/2019).

Misure di contenimento adottate nell'ultimo triennio 2016-2017-2018

Considerato che al momento di procedere con la fornitura di beni e servizi non era attiva la convenzione Consip “Reti Locali 5”, è stata attivata una procedura di gara tramite R.D.O sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione riuscendo ad ottenere la fornitura di beni e servizi a prezzi molto ribassati rispetto a quelli di listino, realizzando un notevole vantaggio economico e prestazionale per l'Amministrazione Comunale.

Misure di razionalizzazione che si propongono per il triennio 2019-2021

Per il triennio 2019 – 2021 si propone di completare il collegamento in fibra alla rete della sede operativa del C.O.C., indispensabile per garantire un adeguato utilizzo delle risorse informatiche in fase di gestione di un'eventuale situazione d'emergenza. Al fine di uniformare l'infrastruttura di rete, si ritiene assolutamente urgente il collegamento in fibra ottica del Palazzo De Cuppis, attualmente sede dei Servizi Cultura, Patrimonio e Giudice di Pace, attualmente collegato alla rete comunale con un sistema Hiperlan a basse prestazioni (40 Mb/s contro 20.000 Mb/s della fibra ottica). Stessa considerazione per l'Ufficio Turismo in Viale C.Battisti c/o sede APT.

Anche se i costi legati alla costruzione di un'infrastruttura di rete Man di proprietà comunale apparivano elevati rispetto alle soluzioni di connettività presenti sul mercato, è da evidenziare il risparmio notevole sul lungo periodo.

Questa scelta strategica permetterà nel triennio 2019-2021 di non apportare modifiche sostanziali all'infrastruttura messa in opera.

Inoltre si propone di sostituire l'attuale centralino, ormai obsoleto e soggetto a frequente manutenzione, con un centralino che utilizzi la tecnologia VoIP nativa, ciò porterebbe un notevole risparmio rispetto all'attuale costo fisso della telefonia e della manutenzione dell'attuale centralino, tenendo conto tra l'altro che il sistema in utilizzo potrebbe subire un fault creando un notevole disservizio all'attività amministrativa dell'ente.

L'attuale sistema non permette, neanche con specifici add-on, tutta la necessaria suite di servizi di collaborazione oltre che di comunicazione già previsti in soluzioni evolute attualmente disponibili sul mercato.

In funzione del Piano Strategico Triennale dell'AGID e in un'ottica di razionalizzazione delle risorse computazionali, è stato intrapreso nel 2018 un percorso di progressiva migrazione verso il Cloud, da valutare ed eventualmente proseguire nel prossimo triennio 2019-2021, facendo particolare attenzione ai fattori sicurezza, costi, governo della complessità e visione a lungo termine.

SETTORE TERZO SERVIZI FINANZIARI U.O.C. PATRIMONIO

L'U.O.C. Patrimonio gestisce tutti i numerosi immobili di proprietà comunale ad eccezione di quelli utilizzati ai fini istituzionali (scuole, uffici, ecc) e sono quelli indicati nell'inventario.

Le diverse destinazioni degli immobili implicano necessariamente diversificati interventi gestionali.

Il Servizio Patrimonio ha improntato il proprio operato ai principi di buona gestione, efficienza ed efficacia, nonché trasparenza, cercando di disporre in modo razionale delle risorse assegnate. In particolare, le principali tipologie di immobili detenuti dal Comune sono riconducibili alle seguenti:

- fondi rustici, adibiti ad uso agricolo. Per la presente categoria di immobili il Servizio Patrimonio ha lavorato nel corso dell'intero anno 2018 e 2017 per la proficua assegnazione in locazione di tutti gli immobili disponibili al fine non solo di garantire la redditività del patrimonio comunale ma anche al fine di mantenere lo stesso in buone condizioni d'uso per non incorrere in alcun modo nel "deprezzamento" dello stesso. Nella gestione di tali immobili si è puntato al mantenimento del patrimonio agricolo del territorio, valorizzando il lavoro dei giovani imprenditori, del mondo della cooperazione, nonché le culture biologiche e le attività di agriturismo. In tutto ciò, il Servizio Patrimonio si è uniformato non solo alle disposizioni normative vigenti di cui alla L. n. 203/1982, ma anche al dettato del "Protocollo d'intesa per la stipula e il rinnovo di contratti di affitto di fondi agricoli", all'uopo approvato dal Consiglio Comunale come da ultimo con Deliberazione n. 144 del 29.07.2015;

- immobili urbani, adibiti ad uso di abitazione o ad uso commerciale. Anche in merito a tale categoria di immobili il Servizio Patrimonio ha operato con l'obiettivo di garantire la miglior resa economica del patrimonio immobiliare comunale, provvedendo tra l'altro al rinnovo dei contratti in scadenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, quali la L. n. 392/1978 e 431/98 e predisponendo nuovi bandi di gara per i contratti che avevano già maturato la seconda scadenza;

- altri immobili, destinati ad uso extragricolo. La destinazione urbanistica assegnata dal piano regolatore generale a questa tipologia di immobili implica la realizzazione di infrastrutture o l'esercizio di attività dirette a perseguire finalità pubbliche, sociali, mutualistiche, assistenziali, culturali o di culto. Nelle more dell'attuazione del piano regolatore generale stesso e al fine di evitare un controproducente disimpiego di tali aree, il Servizio Patrimonio ha fatto propria la possibilità offerta dall'art. 27, co. 19, della L. n. 448 del 28.12.2001, che consente agli Enti locali la stipula di contratti di locazione di natura transitoria, a titolo oneroso, in deroga allo strumento urbanistico. In tal senso il Servizio Patrimonio ha provveduto ad attuare le procedure finalizzate alla locazione di terreni extragricoli in via transitoria.

- contratti di comodato: le assegnazioni in comodato di immobili ad uso delle Associazioni non aventi scopo di lucro sono state deliberate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art 94 dello Statuto Comunale a cui ha fatto seguito la stipula del contratto di comodato ai sensi dell'art.1803 e seguenti del C.C.: il Servizio Patrimonio provvede a richiedere alle associazioni tutta la documentazione necessaria per la prosecuzione del procedimento (copia statuto, atto costitutivo, progetti effettuati e

futuri, eventuali collaborazioni, assicurazioni, ecc), curando tutto il procedimento fino alla sottoscrizione del contratto.

Ognuna delle predette categorie di immobile comporta una peculiare gestione che, seppur diversificata in termini normativi e operativi, risulta accomunata da una gestione contrattuale complessa e continuativa che va ben oltre l'iniziale stipula dell'accordo contrattuale. In tal senso, occorre evidenziare che risultano plurivoche le richieste di volta in volta presentate al Servizio Patrimonio, spesso da parte dell'affittuario stesso, ma tante altre volte conseguenti agli interessi di altri stakeholders (a titolo esemplificativo, modifiche da apportare alle superfici in locazione per esproprio a causa svolgimento opere compensative da parte di Autostrade per l'Italia; accordi da stipulare per la completa riscossione delle entrate comunali tramite tentativi di conciliazione e rateizzazione dei pagamenti; piuttosto che atti volti alla manutenzione degli immobili ad uso abitativo). In tutto ciò è stato assicurato un adeguato spazio di confronto con l'utente che può ottenere un confronto diretto con il personale del Servizio sia attraverso un orario d'ufficio dedicato all'apertura al pubblico, che tramite ricevimento previo appuntamento.

Tale attività implica ovviamente sia una rilevante gestione amministrativa del patrimonio immobiliare, comprendente tra l'altro:

- gestione dei rapporti attivi di locazione e concessione in essere;
- attivazione di nuovi atti concessori e locativi attivi,
- liquidazione degli oneri dovuti per legge e/o contratto, nel rispetto dei tempi stabiliti.
- gestione degli immobili comunali in condominio e liquidazione delle relative spese.
- aggiornamento dei diritti pertinenti l'Ente su beni immobili mediante verifiche tecnico-giuridiche inerenti il patrimonio comunale;

nonché, una importante gestione economico-finanziaria principalmente tramite:

- emissione e riscossione fatturazione;
- cura degli aspetti fiscali, rilevando il carattere commerciale della stessa attività gestionale;
- adeguamento istat dei canoni;
- ricognizione dei crediti ai fini della gestione e del recupero, anche coattivo, degli insoluti con addebito delle spese e degli interessi di mora per ritardato pagamento.

Da ultimo, sempre per la razionalizzazione della gestione del patrimonio comunale mediante l'ausilio di strumenti tecnici e contrattuali, l'ufficio ha provveduto a:

- aggiornare l'archivio storico - informatico dei titolari dei contratti di affitto dei beni immobili comunali inserendo i relativi dati nel programma informatico a disposizione, in quanto il Servizio Patrimonio ritiene strategico disporre di una completa e aggiornata banca dati e, in tal senso, sta lavorando per renderla trasversale ai diversi programmi applicativi in uso presso l'Ente (con dati contabili e documentazione amministrativa);
- implementare l'archivio telematico / cartografico di tutte le proprietà comunali, mediante il continuo aggiornamento del data base informatico mediante l'utilizzo del software Q.Gis di tutti i terreni di proprietà comunale con individuazione degli identificativi catastali, del nominativo del soggetto che li utilizza, del titolo giuridico in essere;
- curare la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) in ottemperanza a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dalle relative convenzioni stipulate dal Comune con l'E.R.A.P. di Pesaro e Urbino;
- promuovere l'aggiornamento professionale dei dipendenti del Servizio anche mediante la partecipazione a webinar on-line.

Relativamente alle ulteriori misure di razionalizzazione del patrimonio immobiliare che si intendono proporre per il triennio 2019-2020-2021, oltre a quelle già descritte nei precedenti paragrafi, potrebbe essere ricompresa l'alienazione degli immobili valutati non più strategici per l'espletamento delle attività dell'Ente, o alla cessione a vario titolo di quegli immobili che, non trovando adeguato utilizzo all'interno dell'Ente, possono trovare un'utilità da parte di soggetti terzi,

anche compatibile con le finalità dell'Ente.

In tal senso, è stato avviato da tempo un percorso finalizzato alla ricognizione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 della L. 133/2008 attraverso una ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, e si è predisposto un elenco di immobili, terreni e fabbricati, suscettibili di dismissione e/o valorizzazione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali; tale elenco si concretizza nel Piano delle Alienazioni Immobiliari e costituisce, quale parte integrante e sostanziale, uno degli atti di programmazione generale che il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. 1) T.U.E.L., approverà con il Bilancio di Previsione.

SETTORE SESTO

SERVIZI SOCIALI

DOTAZIONI STRUMENTALI DEGLI UFFICI

SITUAZIONE ATTUALE E MISURE DI CONTENIMENTO

- nel triennio 2016-2018, in occasione dello spostamento di tutti gli uffici del settore nella sede di S.Orso, si è provveduto a sostituire le fotocopiatrici esistenti con altre in funzione di stampanti, eliminando le singole dotazioni d'ufficio;
- dal 2017 si è gradualmente abbandonato l'uso del fax e delle raccomandate, sostituendolo ad oggi integralmente con un sistema di posta certificata (pec) di settore (servizisociali@pc.comune.fano.pu.it) nei confronti delle istituzioni pubbliche e dei privati dotati di pari sistema;
- Ad oggi il fax può ritenersi da tempo in totale disuso;
- in occasioni di bandi pubblici (anti-crisi, L.R.30/96,ecc..) si è provveduto ad utilizzare il sistema, dichiarato negli appositi avvisi, delle graduatorie pubblicate on line aventi valore di notifica in luogo delle comunicazioni degli esiti agli interessati, con significativo risparmio nelle raccomandate a/r. e nel tempo lavoro degli operatori ;
- si è provveduto a creare una Intranet di Settore, al fine di consentire l'ottimizzazione degli spazi e dei mezzi comuni, con la previsione di interventi attivabili autonomamente per le seguenti funzioni:
 - calendario appuntamenti;
 - utilizzo n.3 auto di servizio;
 - piano ferie;
 - utilizzo sala riunioni, anche a disposizione dell'ATS 6;
 - turni di segretariato sociale;
 - registro delle uscite di servizio;Suddette misure hanno consentito l'ottimizzazione del tempo lavorativo di ciascun dipendente e correlativamente il risparmio di carta nel far circolare le comunicazioni interne.
- dal 2017 il funzionario P.O., poichè anche dirigente delegato, ha sostituito la propria firma autografa sui documenti e sulle comunicazioni per l'esterno quasi integralmente con la sottoscrizione digitalizzata con notevole risparmio di costi di materiale e di tempo/lavoro.
- Nel triennio 2016-2018 è stato fortemente implementato il sistema informatizzato del Settore (Cityfee) , partendo dalla creazione della banca dati degli utenti e degli accessi al servizio, arrivando alla fine del 2017 ad aver caricato la totalità degli interventi di assistenza economica erogati a partire dal 1 gennaio 2016, anche al fine di permettere la trasmissione

del corretto flusso al Casellario Nazionale INPS, come imposto dal D.M. 206/2014.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PROPOSTE PER IL FUTURO

- I Funzionari Responsabili di Unità Operative a breve saranno dotati di firma digitale, così da poter evitare la stampa e conseguente scansione delle comunicazioni anche a loro firma, per la trasmissione via pec.
- Verrà implementato il "Cityfee" con il caricamento dei servizi erogati non aventi natura di assistenza economica, in modo da completare la banca dati e consentire al personale assistente sociale di gestire in modo informatizzato la cartella sociale di ciascun utente.
- Stante la collocazione del Settore in sede decentrata, al fine di consentire anche la riduzione dei passaggi del personale dipendente a rotazione per la consegna ed il ritiro della posta in sede municipale, si auspica il definitivo passaggio alle firme digitali sugli Atti con totale abolizione del formato cartaceo.
- Stante l'elevato numero di personale femminile, si auspica l'adozione di misure di flessibilità e conciliazione dei tempi di vita e lavoro per il personale in maternità, soprattutto mediante l'attivazione di postazioni di telelavoro che consentirebbero la riduzione certa delle aspettative anticipate di maternità delle dipendenti provenienti da fuori città.

DOTAZIONE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

SITUAZIONE ATTUALE E MISURE DI CONTENIMENTO

Nell'anno 2016 si è provveduto a rinnovare il parco auto del Settore, mediante vendita all'asta dei mezzi più obsoleti e correlativo acquisto tramite MEPA nell'anno 2017 di due nuove autovetture in dotazione delle assistenti sociali per l'effettuazione delle loro attività esterne.

Attualmente le auto di servizio risultano tre e la meno recente è regolarmente sottoposta a tagliando.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PROPOSTE PER IL FUTURO

Si auspica che possa essere centralizzata la gestione delle auto di servizio così da ottimizzare le risorse umane ed i relativi costi per tutte le attività connesse quali riparazioni, tagliandi, revisioni, bolli ed assicurazioni.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E/O DI SERVIZIO

SITUAZIONE ATTUALE E MISURE DI CONTENIMENTO

Si è proceduto a trasferire il Servizio Agenzia Giovani dai locali dell'ex Collegio Sant'Arcangelo a quelli della Mediateca Montanari (MeMo), attivando una specifica progettualità denominata "Dedalo".

Dal 2016 risulta assegnato al Settore da parte del Tavolo della Trasparenza, un alloggio confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Eustacchio che dopo alcuni interventi importanti di sistemazione degli impianti, ha permesso l'allestimento interno mediante il coinvolgimento di associazioni di Volontariato per l'attivazione di un progetto di co-housing sociale tra due nuclei familiari monoparentali a partire dall'anno 2017.

L'assegnazione dell'immobile ha permesso al Settore di attivare progetti di sgancio delle mamme con minori dalle rispettive comunità di provenienza, sperimentando una fase di semi-autonomia, con forte riduzione dei costi della retta giornaliera comunitaria da € 130,00 procapite/prodie ad € 63,00 giornaliera per entrambi i nuclei a remunerazione dell'affidamento delle attività educative a supporto dei nuclei e di supporto alla gestione dell'alloggio.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PROPOSTE PER IL FUTURO

Con riferimento agli spazi dell'ex collegio Sant'Arcangelo ospitanti anche la Casa della Musica ed il FabLab Tecnologico, la volontà espressa dall'assessore di riferimento parrebbe ipotizzare una

collaborazione ulteriore con il Servizio Cultura per il trasferimento dei due Spazi all'interno delle celle della Rocca Malatestiana recentemente affidata tramite appalto, con conseguente riduzione dei costi delle utenze.

SETTORE NONO POLIZIA LOCALE

Dotazioni Strumentali degli uffici: nel triennio 2016-2017-2018, conformemente ad una linea ormai assunta da tempo, le strumentazioni in dotazione agli Uffici di Polizia Locale quali computer, monitor, stampanti e telefoni, sono stati fornite dal SIC e/o dall'Ufficio Economato. Per il triennio 2019-2020-2021 si proseguirà con tale prassi e comunque ci si atterrà alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa individuate dai predetti uffici. Sin d'ora si comunica che questo Comando abbisogna di una stampante multifunzione a colori, poiché svariate pratiche con foto necessitano di stampa a colori. L'odierna dislocazione di tali strumentazioni prevede una postazione con pc, monitor ed a volte anche stampante (nei pochi casi in cui non sia stato possibile ricorrere ad unica stampante di rete per uno o più uffici) per ogni operatore addetto all'ufficio.

I beni a disposizione sono tutti inventariati presso l'Ufficio Economato.

Da ultimo si segnala che il Comando dispone di n° 8 telecamere di sorveglianza installate dentro e fuori la palazzina.

Autovetture di servizio: nel triennio 2016-2017-2018 questo Settore ha provveduto alla rottamazione di n° 3 autovetture di servizio, alimentate a benzina, in quanto ormai fatiscenti e troppo dispendiose per la manutenzione: a fronte dell'avvenuta rottamazione di altri veicoli nel corso degli anni passati, nell'ultimo triennio sono stati acquistati tramite convenzione Consip n° 5 nuovi autoveicoli (FIAT QUBO) alimentati a metano. Per il triennio futuro 2019-2020-2021, questo Settore si propone di sostituire almeno altri due o tre veicoli la cui percorrenza chilometrica raggiunge, se non supera, i 200.000 km) sempre per le motivazioni anzidette, acquistando altrettanti veicoli alimentati a metano o gasolio per il contenimento delle spese di carburante. Come prassi, prima di procedere alla eventuale radiazione dei mezzi da sostituire, si

valuterà – di concerto con la Dirigente dell'Ufficio Ragioneria-Economato – la possibilità di un riciclo degli stessi all'interno dell'Amministrazione.

Per il servizio di manutenzione del parco veicoli, nel triennio 2016-2017-2018 questo Settore ha provveduto affidando i servizi, di volta in volta, ai fornitori che presentavano i preventivi di spesa con prezzi più convenienti, esaminando di volta in volta più preventivi. Per il triennio futuro 2019-2020-2021 questo Settore si propone di proseguire sulla linea di affidare i lavori di manutenzione/riparazione a ditte locali che hanno fornito preventivi con prezzi più convenienti.

L'attuale dotazione di veicoli è la seguente:

- 1) n° 17 auto fra le quali un fuoristrada ed un furgone;
- 2) n° 5 scooter;
- 3) n° 1 quadriciclo;
- 4) n° 10 biciclette

Beni Immobili ad uso di servizio: il Comando di Polizia Locale consta di una casermetta sita in via Mura Malatestiane n° 2 e di un piccolo distaccamento in Piazza A. Costa, entrambi di proprietà comunale, per i quali ha sempre provveduto e continuerà a provvedere al pagamento delle spese dell'energia elettrica.

ELENCO PROPOSTE DEI SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO

Servizio/Struttura organizzativa	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO <small>SPECIFICARE SE TRATTASI DI: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno</small>	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO O Se individuabile: 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa piu' esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2019 (quota 2019) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2020 (quota 2020) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2021 (quota 2021) somma richiesta	Somma impegnata Anno 2019	NOTE
SETTORE PRIMO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE: DOTT.PIETRO CELANI	Medico del Lavoro: Affidamento incarico in qualità di medico competente del lavoro D.Lgs. 81/2008	Altra Tipologia di Incarico esterno	2) co.co.co. Professionale/TVA	0110.13.400	Dal 01.10.2018 al 30.09.2019	€ 108.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 27.196,26	Imp.00166/2019
	Commissioni Concorso	Altra Tipologia di Incarico esterno	1) Lavoro autonomo occasionale	0110.13.420	ANNUALE		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00		
SETTORE TERZO SERVIZI FINANZIARI: DOTT.SSA DANIELA MANTONI	U.O.C PATRIMONIO: Incarichi professionali per la gestione del patrimonio in generale (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano frazionamenti, accatastamenti, verifiche di confini, valutazioni estimative, verifiche di proprietà ed in generale produzione di documentazione tecnica volta alla definizione di situazioni catastali non corrette)	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo Professionale	0105.13.430	ANNUALE		€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00		

ELENCO PROPOSTE DEI SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO

Servizio/Struttura organizzativa	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI DI: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO O Se individuabile: 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa piu' esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2019 (quota 2019) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2020 (quota 2020) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2021 (quota 2021) somma richiesta	Somma impegnata Anno 2019	NOTE
SETTORE QUARTO - URBANISTICA ARCH. ADRIANO GIANGOLINI	U.O PIANIFICAZIONE URBANISTICA /TERRITORIALE: Incarico per il rilievo del materiale scavato dallo sfruttamento delle cave	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo Professionale	1401.13.307	TRIENNALE	€ 10.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00		
	UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E TUTELA PAESAGGIO-POLIZIA AMM.COMMERCIO - DEMANIO MARITTIMO: Incarico relativo a fiere e mercati, mostre/mercato	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo Professionale	1402.13.391	ANNUALE		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00		
SETTORE QUINTO SERVIZI LAVORI PUBBLICI: ARCH.ADRIANO GIANGOLINI	U.O.C. EDIFICI PUBBLICI/IMPIANTI TECNOLOGICI: Incarico professionale per rinnovo certificato prevenzioni incendi immobili comunali	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo professionale	0106.13.385	2019-2020-2021	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
	U.O.C. EDIFICI PUBBLICI/IMPIANTI TECNOLOGICI: Incarico professionale in materia di espropri topografie e catasto	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo professionale	0106.13.385	ANNO 2019		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		

ELENCO PROPOSTE DEI SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO

Servizio/Struttura organizzativa	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI DI: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO O Se individuabile: 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa piu' esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2019 (quota 2019) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2020 (quota 2020) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2021 (quota 2021) somma richiesta	Somma impegnata Anno 2019	NOTE
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI:Incarico R.S.P.P. D.lgv. 81/2008	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo professionale SERV138	0111.13.417	2019-2020-2021		€ 31.800,00	€ 31.800,00	€ 31.800,00		DET.1761/2015 IMP.00073/2017 – IMP.0025/2018- La previsione di spesa per le annualità 2019-2020 potrà variare in base all'esito gara consip
	U.O.C INFRASTRUTTURE /VERDE PUBBLICO: Incarico per verifica stabilità alberi per sicurezza pubblica	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo professionale	0902.13.420	ANNUALE		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
	U.O.C. VIABILITA' E TRAFFICO: Spese per incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo professionale	1005.13.463	ANNUALE		€ 600,00				
GABINETTO DEL SINDACO: DOTT.PIETRO CELANI	U.O. AVVOCATURA : Difesa Ente in giudizio tramite convenzione	Altra Tipologia di Incarico esterno	2) co.co.co. Professionale/TVA	0111.13.418	Incarico in scadenza al 30.01.2021		€ 69.784,00	€ 69.784,00	€ 5.815,33	€ 69.784,00	Det.2513 del 13.12.2017 IMP.187/2018 + IMP.00017/2018 – IMP.0046/2019

ELENCO PROPOSTE DEI SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO

Servizio/Struttura organizzativa	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI DI: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO O Se individuabile: 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa piu' esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2019 (quota 2019) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2020 (quota 2020) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2021 (quota 2021) somma richiesta	Somma impegnata Anno 2019	NOTE
	U.O. AVVOCATURA: Incarichi vari di domiciliazione obbligatori per legge: Domiciliazioni distretto Corte Appello Ancona e fuori distretto	Altra Tipologia di Incarico esterno	Lavoro autonomo Professionale	0111.13.460	durata legata al processo		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00		
	U.O. AVVOCATURA: Incarichi professionali relativi ad Avvocati in elenco e fuori elenco.	Altra Tipologia di Incarico esterno	3)Lavoro autonomo professionale	0111.13.460	durata legata al processo		€ 67.716,00	€ 67.716,00	€ 131.684,67		
SEGRETERIA GENERALE	U.O. GIUNTA E CONSIGLIO: Incarichi da affidare per iniziative della presidenza del consiglio in occasione di ricorrenze istituzionali	Altra Tipologia di Incarico esterno	1) Lavoro autonomo occasionale 3)Lavoro autonomo professionale	0101.13.440	ANNUALE		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00		
TOTALE INCARICHI ESTERNI							€ 256.800,00	€ 256.200,00	€ 256.200,00		

ELENCO INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021 - INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA - COMUNE DI FANO

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Servizio/Struttura organizzativa	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI Di: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO Se individuabile: 1) Lavoro autonomo occasionale 2) co.co.co professionali 3) Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa più esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2019 (quota 2019) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2020 (quota 2020) somma richiesta	COMPENSO relativo alla parte di spesa da impegnare sull'esercizio 2021 (quota 2021) somma richiesta	NOTE
SETTORE OTTAVO: SERVIZI CULTURA – TURISMO – SPORT: DOTT.SSA GRAZIA MOSCIATTI	ATTIVITA' CULTURALI Valorizzazione del Patrimonio Culturale	1) Incarico di studio, ricerca e consulenza	3) Lavoro autonomo professionale	0501.13.405		€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	
TOTALE INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA						€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	

ELENCO INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO - DI NATURA OBBLIGATORIA

Sono stati esclusi dalla determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni: 1) Incarichi relativi alla progettazione OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale; 2) Incarichi di collaborazione previsti dalla legge come obbligatori (componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, Collegio dei Revisori dei Conti) come evidenziati nelle tabelle seguenti; 3) Commissioni Comunali obbligatorie per Legge:

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

n.°	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI Di: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO Se individuabile 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa più esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2019 (quota 2019)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2020(quota 2020)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2021 (quota 2021)	NOTE
1	Organismo Indipendente di Valutazione	2) altra tipologia di incarico esterno obbligatorio ai sensi dell'art. 147 Tuel c.1 lett. c) e del regolamento di organizzazione	3) lavoro autonomo professionale	0111.13.347 - 0111.12.205 IRAP	Incarico in scadenza al 31.08.2020 riprevisto anche nelle annualità successive	€ 26.294,93	€ 8.294,93	€ 9.000,00	€ 9.000,00	Det.1696 del 31.08.2017 (voce 0111.13.347 imp.00009/2019 – voce 0111.12.2015 IRAP imp.000024/2019)

ELENCO INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO - DI NATURA OBBLIGATORIA

COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA										
n.°	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI Di: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO Se individuabile 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa piu' esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2019 (quota 2019)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2020 (quota 2020)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2021 (quota 2021)	NOTE
1	Componenti dell'Organismo di Revisione Economico – Finanziaria	2) altra tipologia di incarico esterno obbligatorio ai sensi del Titolo VII del D.Lgs 267/2000	3) lavoro autonomo professionale	0103.13.355	Incarico in scadenza al 09.01.2019 riprevisto anche dal 10.01.2019 al 09.01.2022	€ 186.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00	

ELENCO INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO - DI NATURA OBBLIGATORIA

COMMISSIONI COMUNALI

n.°	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI Di: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO <u>Se individuabile</u> 1) Lavoro autonomo occasionale 2)co.co.co professionali 3)Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIESTA X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) <u>(se la durata interessa piu' esercizi)</u>	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2019 (quota 2019)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2020 (quota 2020)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2021 (quota 2021)	NOTE
1	U.O.C. Sportello Unico Attività Produttive e Tutela Paesaggio- Polizia Amm.Commercio - Demanio Marittimo Commissione locale per il Paesaggio costituita da n.3 componenti	Altra Tipologia incarico esterno obbligatorio ai sensi dell'Art.18 bis del Regolamento Edilizio Comunale (Det. 435 del 16.03.2016)	3) lavoro autonomo professionale	1404.13.490	ANNUALE	€ 4.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	

ELENCO INCARICHI ESTERNI PLURIENNALE 2019/2021-COMUNE DI FANO - DI NATURA OBBLIGATORIA

COMMISSIONI COMUNALI										
n.°	OGGETTO DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO SPECIFICARE SE TRATTASI Di: 1) Incarico di studio, ricerca e consulenza 2) Altra tipologia di incarico esterno	NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO Se individuabile 1) Lavoro autonomo occasionale 2) co.co.co professionali 3) Lavoro autonomo professionale	CAPITOLO DI PEG n.°	DURATA Dal _____ al _____	RICHIEDENTE X PREVISIONE COMPENSO COMPLESSIVO (relativo all'intero periodo di durata dell'incarico) (se la durata interessa più esercizi)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2019 (quota 2019)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2020 (quota 2020)	COMPENSO relativo alla parte di spesa sull'esercizio 2021 (quota 2021)	NOTE
2	U.O.C. Sportello Unico Attività Produttive e Tutela Paesaggio- Polizia Amm.Commercio - Demanio Marittimo Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo costituita da n.8 componenti	Altra Tipologia incarico esterno obbligatorio ai sensi del D.P.R. n.311 del 28.05.2001 e Provv. Sindacale n.6 del 09.05.2013 - n.26 del 17.12.2013 - Provv.6 del 21/03/2016	1) Lavoro autonomo occasionale 3) Lavoro autonomo professionale	0301.13.450	ANNUALE	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	COPERTO DA ENTRATA CAP 3100.02.210



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE I

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

ALLEGATO AL DUP 2019-2021

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI

ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100 a seguito della delibera del Consiglio Comunale n.209/2017

Aset spa P.I. 01474680418	Diretta 97,02%	Servizio idrico integrato - Igiene Ambientale - Pubblica Illuminazione - Farmacie - Sosta a pagamento - Illuminazione Votiva E' previsto, per l'anno 2019, l'affidamento del Verde Pubblico.	Partecipazione da mantenere in quanto società "in house" per lo svolgimento di numerosi SPL-SIEG ai sensi dell'art.4, comma 4, ed art.16 del D.Lgs.n.175/2016. Si rileva il conseguimento di strategica importanza per il Comune di Fano, della fusione per incorporazione con Aset Holding spa come da delibera consiliare n.271/2016- atto notarile Notaio Colangeli di Fano rep.n.6482 racc. n.5559 -. La società consegue rilevanti risultati di gestione ed economici svolgendo in modo eccellente i servizi affidati, sviluppando gli investimenti necessari nonché supportando anche il bilancio comunale in modo determinante.
------------------------------	-------------------	--	---

Soc.Soc.Aeroportuale Fanum Fortunae P.I. 01335900419	Diretta 42,46%	Attività e servizi connessi al trasporto aereo civile turistico - gestione attività presso l'aeroporto di Fano.	Partecipazione da mantenere "in via straordinaria" sino agli esiti della gara che pubblicherà ENAC (si richiamano le conformi valutazioni espresse dalla Corte Conti Marche sezione controllo sul contegno prudenziale attinente la dismissione della partecipazione -relazione al rendiconto 2014 dell'ente (rif.pag.14)- al fine di non determinare un danno all'erario pubblico cedendo le quote in assenza della concessione ENAC ovvero degli indennizzi dovuti). Pur osservando un ulteriore calo di patrimonio netto a fronte di perdite l'attività caratteristica è attualmente in sostanziale pareggio e la società è dotata di adeguata liquidità corrente.
---	-------------------	---	---

Ami spa P.I. 01482560412	Diretta 5%	Trasporto pubblico - trasporto scolastico.	Partecipazione al momento, da mantenere, ai sensi dell'art.4, comma1, lett.a), ma con costante verifica dei dati di bilancio e con riserva di procedere ad una alienazione del pacchetto azionario tenuto conto che la società non è adeguatamente redditizia per i soci pur svolgendo un servizio di interesse generale (trasporto pubblico); tale partecipazione è esposta all'alea del mercato essendo impossibile applicare, in tale ambito, il modello "in house" stante la sottesa totale liberalizzazione. La criticità della società è legata alla crisi dei finanziamenti regionali relativi al TPL. Si osserva il lieve incremento del patrimonio netto e dell'utile. L'anomalia di detta partecipazione è evidente in relazione al latente conflitto d'interesse manifestatosi in ordine alla recente gara per il trasporto scolastico avendo la società AMI fatto causa anche allo stesso Comune di Fano. Il valore della partecipazione, stimabile in circa Euro 265.000 sulla base della gara espletata dal Comune di Fano nel 2013, potrebbe essere più opportunamente reinvestito da questo Comune di Fano in ordine ad interventi atti a supportare la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità, il riordino del parco auto completamente metanizzato.
-----------------------------	---------------	--	---

Convention Bureau srl P.I.02153680414	Diretta 3,9%	Altre attività di servizi per la persona nca-pubbliche relazioni e comunicazioni	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Cosmob spa P.I.00872940416	Diretta 4,81%	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Megas spa P.I. 02122660414	Diretta 0,003%	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Marche- Multiservizi spa P.I. 02059030417	Diretta 0,00042	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento fornitura acqua.	Cessione/alienazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016

Fano 5/11/2018

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro CELANI